Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV . N. 104

Mercoledì 1. Maggio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14
Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

LA POLITICA DEL FATTO COMPIUTO

La Germania decide un celere programma di costruzioni navali

Un piano di 954 mila tonnellate - Due grandi corazzate e nuove unità moderne

Roma, 30 (per telefono)

L'annuncio della costruzione di 12 sottomarini da 250 tonnellate, dato dal Governo germanico all'addetto navale britannico e che ha provocato tanta impressione a Londra, non ha definito, per quanto possiamo sapere, tutto il programma germanico di nuove costruzioni per la Marina da guerra. Da fonte autorevolissima diamo queste precise informazioni sull'importante programma navale germanico, che dovrà essere svolto per il 1935 - 36.

Bisogna premettere che il programma navale germanico per il 1934 - 35, che era stato elaborato nei primi mesi dell'anno scorso, contenendosi nei limiti assegnati dalle clausole militari del trattato di Versailles, prevedeva la costruzione di due corazzate da 10 mila tonnellate (tipo «Deutschland»), contrassegnate dalle lettere D ed E, che dovevano essere impostate nell'arsenale di Stato di Wilhelmshaffen e nei Deutsche Werke di Kiel; di un incrociatore da 6000 tonnellate (tipo «Leipzig»), contrassegnato dalla lettera F, che doveva essere costruito dai Deutsche Werke di Kiel, di quattro cacciatorpediniere di riserva da 800 tonnellate (tipo «Tiger»), ordinate ai Deutsche Werke di Kiel; e di otto unità di scorta, ordinate a vari cantieri.

Ma questo programma non è stato, per varie ragioni, subito attuato, e solo l'incrociatore da 6 mila tonnellate F fu regolarmente impostato.

In questi giorni il Comando della Marina germanica ha concretato definitivamente il programma navale della Germania per il 1935 - 36, che rappresenta un deciso superamento di tutti i limiti imposti dal trattato di Versailles alle costruzioni della marina da guerra tedesca.

Con questo nuovo programma la Germania si avvia rapidamente a ricostruire una sua potente Marina da guerra. Complessivamente dunque, secondo le informazioni che si sono potute raccogliere, la Germania si prepara a costruire: 2 corazzate da 20 mila tonnellate, 2 incrociatori da 9 a 10 mila tonnellate, 1 incrociatore da 6 mila tonnellate, 16 cacciatorpediniere da 1400 tonnellate, 10 unità di scorta da 800 tonnellate. Queste nuove costruzioni rappresentano globalmente un tonnellaggio di 954 mila tonnellate

A ciò è da aggiungere la costruzione di un numero imprecisabile di sommergibili. La prima comunicazione ufficiale fatta da Berlino all'addetto navale britannico annuncia la costruzione di dodici sottomarini da 250 tonnellate, ma risulta che a tali costruzioni dovrebbe seguire immediatamente la costruzione di altri più potenti sottomarini da 4 a 500 tonnellate, in numero imprecisato

Il nuovo programma navale della Germania 1935 - 36 prevede dunque la costruzione di un nuovo tonnellaggio della Marina da guerra germanica quasi tre volte superiore a quello stabilito nel programma 1934 - 35, che non superava complessivamente le 34 mila tonnellate.

L'Ammiraglio Raeder, Capo della Marineleitung, in pieno accordo con il Cancelliere Hitler, ha deciso di mandare avanti le nuove costruzioni navali germaniche con la massima celerità e intensità.

Sulla base di queste decisioni prese ora dalla Marina tedesca, che riguardano soltanto il programma 1935 - 36, e che saranno quindi seguite da altre per i programmi futuri, la composizione della flotta tedesca verso la metà del 1938, ossia fra tre anni, raggiungerà un tonnellaggio globale di almeno 166 mila tonnellate di unità modernissime, alle quali sono da aggiungere un numero imprecisato di sommergibili da 250, 450 e 500 tonnellate.

Complessivamente la flotta tedesca sarà costituita, nelle grandi linee, dalle seguenti unità: due navi di linea di nuovo tipo da 20 mila tonnellate, armate con nove cannoni da 280 mm., tre navi di linea del tipo «Deutschland» da 10 mila tonnellate, armate di 6 cannoni da 280 mm.; 2 incrociatori di 9 o 10 mila tonnellate, armati con cannoni da 203 mm., 6 incrociatori da 6 mila tonnellate, armati con cannoni da 162 mm.; 16 cacciatorpediniere da 1400 tonnellate, 12 cacciatorpediniere da 800 tonnellate, più dieci unità di scorta da 800 tonnellate.

Il «Giornale d'Italia», dopo aver esaminato il nuovo programma navale che si viene creando in Germania, aggiunge: «Questo programma di costruzioni navali germaniche, che altera così profondamente i calcoli britannici, è stato formulato due settimane prima dell'invio a Londra della missione navale germanica, che il Governo di Londra aveva invitata per definire le intenzioni marinare di Berlino, non sufficientemente chiarite nel viaggio di Sir John Simon a Berlino, e cercare una formula generale di equilibrio. Ancora una volta la Germania, prima di discutere, rinnovando il gesto del 16 marzo, precedente la visita di Sir John Simon a Berlino, tende a creare il fatto compiuto e a mettere la Inghilterra di fronte alla decisione già presa; ed essa accelera il passo sopratutto per la sua preparazione di guerra».

Le conversazioni navali anglo-tedesche rinviate

Londra, 30

L'Agenzia Reuter informa che le conversazioni navali anglo-tedesche sono state rinviate a dopo che Hitler avrà esposta la politica estera dalla Germania. Questa esposizione è attesa verso il 15 maggio.

Quantunque nessuna data definitiva fosse stata fissata per le conversazioni navali anglo-tedesche di Londra, si crede generalmente che esse sarebbero già state in corso a quell'epoca. Le conversazioni sono state ora rinviate alla terza settimana di maggio. D'altra parte la Germania ha lasciato intendere che il rinvio delle conversazioni navali alla seconda metà di maggio sarebbe da essa bene accolto.

La questione della costruzione dei sottomarini da parte della Germania, aggiunge l'agenzia, è sempre oggetto di esame da parte dei Ministri britannici. Nessuna decisione è stata ancora presa riguardo allo atteggiamento futuro. La questione della possibilità di una nota di protesta alla Germania e di una consultazione con gli altri Paesi interessati non è stata ancora risolta. Se i colloqui anglo-tedeschi avranno luogo, conclude la Reuter, è escluso che la Gran Bretagna accetterà le esigenze navali tedesche senza un accordo generale con le altre Potenze.

In Inghilterra si reclama pronta risposta di armamenti

Una nuova protesta diplomatica?

Londra, 30

I giornali riportano le brevi dichiarazioni fatte ieri da Simon ai Comuni sulla annunziata intenzione del Governo tedesco di procedere alla costruzione di sommergibili. Il redattore diplomatico della «Morning Post» accenna alla possibilità che di fronte alla comunicazione del governo germanico l'Inghilterra ritenga necessario inviare una nuova nota di protesta che sarebbe approvata oggi dal gabinetto e presentata domani all'ambasciatore britannico a Berlino. Contemporaneamente, continua la «Morning Post» avrebbero luogo scambi di vedute con i governi delle altre Potenze interessate e soprattutto con quelli italiano e francese.

In pari tempo i giornali conservatori continuano a mostrarsi preoccupati per la rivelazione sulla forza aerea della Germania aggiungendo che tali rivelazioni debbono ormai avere convinto i membri del governo sulla necessità di accelerare ed eventualmente aumentare i programmi di costruzione. Il redattore diplomatico del «Daily Telegraph» crede di sapere che il governo è fermamente deciso a fissare dei piani di armamenti aerei tali da mettere il Regno Unito in grado di mantenere in ogni circostanza la parità con la Germania. La «Morning Post» scrive che è inutile ogni recriminazione così come il deferimento del caso a Ginevra mentre è invece necessario disporre sollecitamente le misure atte a far fronte ad ogni eventualità. Assumere l'atteggiamento pacifico e mantenersi disarmati, afferma il giornale, può essere una politica utile per chi nulla ha da perdere non già per un impero la cui esistenza dipende dalla possibilità di avere libere le vie dei propri commerci. Bisogna abbandonare la politica del trattato di Londra, mettere in atto la clausola di salvaguardia e costruire, a costo magari di un prestito, una flotta adeguata ai bisogni, accrescere la aeronautica e rinforzare l'esercito.

La collaborazione italo-francese nel campo aeronautico

Accordi tecnici e commerciali

Parigi, 30

Invitato dal Governo italiano, il Generale Denain, Ministro della Aviazione francese, partirà da Parigi per Roma il 9 o 10 maggio. A questo proposito si dichiara al Ministero dell'Aeronautica che il viaggio del Ministro francese ha un triplice scopo:

1) Trattare sulla convenzione aerea discussa a Stresa e porne le basi precise.

2) Gettare il piano di una collaborazione commerciale aerea franco-italiana di cui le prime linee sono state già stabilite durante i colloqui che il Generale Denain ha avuto col Generale Pellegrini, direttore dell'aviazione civile italiana.

3) Rinforzare la collaborazione tecnica fissata l'anno scorso durante le conversazioni che saranno proseguite in modo più profondo e su dati precisi.

Il Generale Denain conta di consacrare tre giorni in questi lavori a Roma ed occuperà il resto del suo soggiorno a visitare le scuole aeree e gli stabilimenti di costruzione e di materiale aeronautico.

Le udienze del Duce

Ingegneri olandesi - Il Primo Ministro di Tasmania - Ugo Oietti riferisce sulla Mostra d'arte italiana a Parigi

Roma, 30

Il Duce ha ricevuto 15 ingegneri olandesi accompagnati dal Sottosegretario di Stato Canelli, venuti in Italia per visitare i lavori di bonifica dell'Agro Pontino. Essi gli hanno fatto omaggio di un album contenente dati e fotografie della bonifica dello Zweederzee.

Ha inoltre ricevuto S. E. Ogildio primo Ministro dello Stato di Tasmania (Australia).

Il Duce ha ricevuto quindi S. E. Oietti della R. Accademia d'Italia, presidente del Comitato esecutivo per la Mostra d'arte medioevale e moderna che, sotto il patronato del Sottosegretario per la Stampa e Propaganda, si inaugurerà a Parigi il 16 maggio. Ugo Oietti ha informato il Duce sulle opere raccolte in Italia dai Musei e dalle gallerie dello Stato, dalle chiese e fabbricerie, dai musei civici e dai privati collezionisti, sul modo con cui saranno distribuite nel bell'edificio del Petit Palais, sul metodo con cui il catalogo critico sarà redatto. Tra pitture, sculture, medaglie, stoffe, codici, miniati, ceramiche, bronzi e vetri, dall'Italia partiranno più di 500 opere. Dai musei francesi di Parigi e dei dipartimenti e dai musei stranieri verranno circa altre 200 opere. Così questa Mostra sarà la più grande che sia stata mai fatta fuori d'Italia di arte medioevale moderna e contemporanea. La più grande parte delle opere provenienti dall'Italia è già arrivata a Parigi intatta. Il Duce ha approvato il piano dell'esposizione dell'opera del Comitato.

S. E. Galeazzo Ciano inaugura la sede dei Comitati per l'universalità di Roma

Roma, 30

Ieri S. E. Galeazzo Ciano, Sottosegretario di Stato per la Stampa e Propaganda, ha inaugurato la nuova sede centrale dei Comitati di azione per la universalità di Roma, a Palazzo Gaetani. Erano presenti i giornalisti italiani e quelli esteri, numerosi deputati, i rappresentanti del Segretario del Partito, del Ministero degli esteri, della «Dante Alighieri». Assistevano anche lo scrittore francese Francois Legrix del C.A.U.R. di Parigi, e i dottori Eca e Quiroz dei C.A.U.R. di Lisbona, entrambi di passaggio a Roma.

Il co. Galeazzo Ciano, che era accompagnato dal maggiore Luciano del Sottosegretariato della Stampa e Propaganda, è stato ricevuto dal presidente dei C.A.U.R. on. Eugenio Coselscri. Egli ha visitato gli uffici e i comitati, esprimendo il suo compiacimento. L'on. Coselschi ha rilevato come l'inaugurazione della nuova sede coincida con la pubblicazione del nuovo statuto, che accentua il carattere supernazionale dell'organizzazione ed ha illustrato l'altissima finalità dell'azione che i Comitati vanno svolgendo.

Rivolto a S. E. Ciano l'on. Coselschi ha concluso manifestando la sua gratitudine per avere egli voluto personalmente inaugurare la nuova sede dei C.A.U.R. e pregando che volesse recare al Duce un saluto pieno di devozione e di entusiasmo.

Il co. Ciano ha risposto facendo rilevare il particolare significato che il Fascismo dà alla propaganda quale opera di chiarificazione e leale diffusione di un'idea. Ha concluso elogiando l'opera dei C.A.U.R., che, dal suo inizio ai momenti decisivi del suo sviluppo, quale il congresso di Montreux e le riunioni della commissione a Parigi e ad Amsterdam sempre ed ovunque ha dimostrato di essere strumento efficacissimo, appunto per questa leale e tangibile cooperazione spirituale fra i popoli.

La cerimonia si è chiusa col saluto al Duce, accolto da vivissime acclamazioni.

IL DOPOLAVORO

Dieci anni di penetrazione

Roma, 30 (per telefono)

Domani ricorre il decimo annuale della fondazione del Dopolavoro, tipica creazione del Regime fascista, inteso al miglioramento fisico ed all'elevamento spirituale dei lavoratori, sia del braccio che della mente.

Con lo sviluppo del Dopolavoro che ha compiuto realizzazioni a carattere nazionale secondo un piano di notevoli iniziative e provvide innovazioni, quanti esercitano una attività hanno modo di impiegare le ore del riposo in sane esercitazioni fisiche, in piacevoli ed intelligenti svaghi, in convegni di cultura e di affinamento professionale, con ristoro delle energie fisiche e con incremento delle possibilità intellettuali. Il consenso che l'organizzazione ha trovato in larghissimi strati della popolazione di ogni ceto sociale documenta non solo l'opportunità di questa istituzione del Regime, ma quanto essa sia aderente, nei suoi fini e nei suoi mezzi, al temperamento del popolo italiano di cui essa custodisce le tradizioni e le caratteristiche.

Il 1. maggio 1925 il Duce, creando l'Opera Nazionale Dopolavoro, dava una nuova piattaforma di successo alla politica sociale del Fascismo, per la quale l'Italia è all'avanguardia tra le Nazioni più progredite. Il Dopolavoro, ente parastatale ha diffuso nel Regno numero ingente di organismi associativi a carattere popolare, altri ha controllato potenziandoli, ha permesso una feconda estensione di abitudini gentili, patrocinato con larga utilità una serie di manifestazioni educative e gaie, ha portato nelle campagne il meglio dei diletti pubblici, ha seminato biblioteche, fatta circolare la moltitudine dei lavoratori alla ricerca delle bellezze della Patria, favorito nel modo più concreto la conoscenza delle più sane norme di vita. Occupa oggi un posto di primissima importanza nelle attività innovatrici del Regime, e di profondo e vasto interesse è stato ed è il suo contributo all'educazione delle masse secondo il tipo dell'italiano nuovo.

L'Italia fascista è stata la prima Nazione che, con visione realistica, ha approntato i mezzi atti ad elevare con uniformità direttive e di pratica la mentalità ed i costumi delle classi operaie, svezzandole dai pregiudizi e dagli ozi, con la ferma coscienza di migliorarle corrispondendo alle loro più legittime ed interiori aspirazioni. Il compito assegnato dal Duce al Dopolavoro è stato eseguito fedelmente e i risultati conseguiti in ogni campo di attività riprovano la grande funzione sociale e l'efficacia di questa bonifica di razza, di questa assistenza spirituale e fisica a favore del popolo.

Molte Nazioni vanno seguendo l'esempio dell'Italia, imitando il movimento dopolavoristico o perfezionando sul suo sistema l'azione delle società nazionali che erano in efficienza. La Germania e l'Austria sono state le prime a seguirci su questa strada, mentre in Turchia e nelle Nazione dove il movimento fascista ha un partito che lo rappresenti, come in Inghilterra e in Isvizzera s. è addivenuti alla creazione di veri e propri Dopolavoro.

La convocazione della Camera

Il bilancio delle Colonie

Roma, 30

La Camera dei deputati è convocata per lunedì 6 maggio p. v. alle ore 16.

L'ordine del giorno reca la discussione di alcuni disegni di legge nonchè del bilancio delle Colonie.

La repressione del terrorismo

Ginevra, 30

Il comitato di esperti incaricato dal comitato della Lega di studiare un regolamento di diritto internazionale concernente la repressione dell'attività terroristica e nel quale l'Italia è rappresentata dal consigliere di cassazione Aloisi, ha deciso di prendere come base delle sue deliberazioni il progetto di convenzione presentato dal Governo francese il 10 dicembre.

Il Principe Umberto tra i coloni nelle fattorie e negli agrumeti tripolini

La Principessa Maria in mezzo ai bimbi

Tripoli, 30

Stamane S. A. R. il Principe di Piemonte accompagnato dal Governatore maresciallo Italo Balbo, dal commissario provinciale Perugini, dal Sub Commissario Chierici e dai generali Fouger e Gianantonio, ha visitato l'Istituto sperimentale agrario di Sidi Messri.

Ad attendere il Principe era il direttore della colonizzazione Vellani coi funzionari e i tecnici dell'Istituto. Nei cortili erano raccolte le famiglie dei lavoratori italiani che hanno improvvisato una fervida dimostrazione. Il dott. Vivoli, reggente la direzione dell'Istituto, ha condotto il Principe a visitare il fabbricato della direzione dinanzi al quale i fanciulli avevano steso un tappeto di fiori. Quindi l'Augusto Ospite ha visitato l'agrumeto, l'oliveto e le piantagioni di viti, di varie qualità di piante fruttifere e forestali, nonchè la serra. Tutti gli operai si trovavano al lavoro.

I progressi dell'agricoltura

Il Principe, sempre salutato con entusiastiche dimostrazioni da parte dei lavoratori, ha visitato poi la stazione zootecnica. Dopo una visita all'orfanatrofio, ha esaminato con interesse i prodotti zootecnici tra cui la selvaggia ed il bestiame che devono servire a ripopolare la fauna della Tripolitania.

Terminata la visita all'Istituto sperimentale S. A. R. si è recato nelle concessioni agricole. Di queste erano state scelte due tipiche: cioè una grande ed una media. La visita si è iniziata ad Ainzara nella azienda di una società caratterizzata oltrechè per le grandi estensioni di culture arboree asciutte e per speciali sistemazioni degli impianti di irrigazione, per un cospicuo numero di famiglie coloniche metropolitane. Il Principe si è intrattenuto con il concessionario cent. Lattanzi il quale ha mostrato vari tipi di macchine agricole in azione tutte a trazione meccanica e modernissime. Dopo avere assistito ad interessanti esperimenti di irrigazione di oliveti e di mietitura, l'Augusto Ospite è passato ad esaminare i prodotti di una razza equina di puro sangue. Omaggi di fiori ed entusiastiche acclamazioni da parte dei contadini hanno salutato il Principe che ha lasciato la fattoria per recarsi verso Tagiura a visitare la piccola tipica concessione Leone Ortu a coltura intensiva. Qui si sono rinnovate fervide ovazioni e il Principe ha potuto ammirare varie coltivazioni specializzate soprattutto in agrumeto ed in oliveto consociato a mandorli, in piena produzione, nonchè un vivaio di piante forestali. La concessione è importante specialmente per l'attrezzamento irriguo che permette un grande sfruttamento delle possibilità idriche e del sottosuolo.

Prima di lasciare le concessioni l'Augusto Principe ha espresso ai colonizzatori la sua viva ammirazione ed il suo alto compiacimento per l'opera svolta nella valorizzazione ed il potenziamento delle terre libiche.

Rientrato a Tripoli il Principe si è recato a visitare la caserma del Reggimento d'Artiglieria, il quale era schierata in armi di fronte all'ingresso su 2 gruppi appiedati di due batterie ciascuno, di una batteria cammellata con i quadrupedi e i pezzi. Il Principe ha passato in rivista il reggimento, che si è poi ammassato ed ha sfilato in parata. Quindi sono stati presentati al Principe tutti gli ufficiali del Presidio e quelli in congedo.

Il Principe ha visitato poi i locali della caserma, i comandi di gruppo, le camerate, le cucine, la infermeria, gli automezzi e il parco dei pezzi. Allorchè l'Augusto visitatore è uscito, il reggimento, che nel frattempo erasi ancora una volta schierato di fronte allo ingresso principale della caserma, ha reso gli onori.

La Principessa Maria negli orfanotrofi

Mentre S. A. R. il Principe di Piemonte compiva la visita al reggimento di artiglieria, la Principessa, accompagnata dal seguito, si recava all'Orfanotrofio della Divina Provvidenza, retto dalle suore bianche. La Principessa è stata ricevuta dalla madre superiora ed ha minutamente visitato le camerate, il refettorio le scuole del benemerito istituto, mentre tutte le bambine, schierate con la loro bandiera, innalzavano canti in suo omaggio. Una graziosa fanciulla dell'Orfanotrofio ha recitato una poesia, espressione di omaggio delle piccole ricoverate per l'Augusta Principessa, la quale ha avuto parole gentili per le piccole ed è stata lungamente applaudita alla fine della visita.

La Principessa andava quindi all'altro Orfanotrofio di Tripoli, retto dalle suore francescane, alla Dhara, ove si ripetevano commoventi testimonianze di omaggio e scene di fervoroso entusiasmo da parte delle piccole e delle suore. Alla Principessa sono stati presentati fiori da una bambina indigena.

La disciplina della coltivazione della barbabietola

nelle importanti decisioni del Comitato Corporativo Centrale

Roma, 30

Oggi a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, ha avuto luogo la seconda riunione del Comitato Corporativo Centrale coll'intervento dei Ministri della Giustizia, delle Finanze, dell'Agricoltura e Foreste, del Segretario del P. N. F., dei Sottosegretari di Stato alle Corporazioni, alla Stampa, alla Propaganda, alla Marina Mercantile, ai Lavori Pubblici, dei vice Segretari e del Segretario amministrativo del P. N. F., dei Vicepresidenti delle Corporazioni, dei presidenti delle Confederazioni dei datori di lavoro dei lavoratori e dei professionisti ed artisti, dell'Ente della cooperazione e del segretario del Consiglio Nazionale delle Corporazioni. Segretario avv. Denaglia.

Alle ore 17 accolto dal saluto dato dal Segretario del P. N. F. il Duce apre la seduta dando la parola all'on. Casalini che continua la relazione sui lavori compiuti dalla Corporazione delle bietole e dello zucchero. Sulle proposte formulate dalla Corporazione hanno preso la parola il Ministro delle Finanze, il Sottosegretario alla Marina Mercantile, il dottor Piero Pirelli. L'on. Casalini ha fornito i chiarimenti necessari.

Dopo di che il Capo del Governo ha riassunto e concluso la discussione ed ha sottoposto all'approvazione del C.C.C. le seguenti mozioni:

1. — «Il Comitato Corporativo Centrale, udita la relazione del Vicepresidente della Corporazione delle bietole e dello zucchero, intorno al problema dell'alcool carburante, approva la mozione della Corporazione e fissa in quattro anni il periodo di tempo entro cui la produzione di alcool per carburante deve raggiungere la quantità necessaria per miscellare tutta la benzina usata come carburante nella proporzione già attualmente adottata del 20 per cento in volume di alcool di 80 per cento di benzina.

2. — «Il Comitato Corporativo Centrale, udita la relazione del Vicepresidente della Corporazione delle bietole e dello zucchero e le dichiarazioni del Ministro delle Finanze, si dichiara favorevole al mantenimento e perfezionamento delle agevolazioni di ordine fiscale per le industrie delle marmellate e al blocco dell'attuale gettito dell'imposta di produzione dello zucchero, che permetta, col prevedibile aumento del consumo, una successiva e graduale diminuzione di della imposta».

Infine il Comitato Corporativo Centrale ha espresso parere favorevole all'approvazione della norma corporativa per la disciplina della coltivazione delle bietole e dello zucchero già esaminata nella precedente seduta nel testo seguente.

«Art. 1. — I coltivatori di bietole per la produzione di zucchero hanno l'obbligo di coltivare nella campagna 1935 una superficie non superiore a quella fissata nei contratti di coltivazione stipulati secondo la convenzione conclusa in data 8 marzo 1935 tra l'Associazione Nazionale bieticoltori ed il Consorzio nazionale produttori zucchero. Essi non potranno consegnare alla fabbrica che le bietole prodotte sulla detta superficie.

«Art. 2. — E' fatto divieto all'agricoltore che abbia stipulato contratto di coltivazione di bietole per produzione di zucchero di investire i terreni a bietole zuccherine per uso di alimentazione del bestiame.

«Art. 3. — Le competenti associazioni sindacali dovranno istituire un rigoroso controllo delle superfici coltivate e delle consegne. Esse potranno all'uopo avvalersi degli Enti di cui all'Art. 1 nei limiti consentiti dai rispettivi statuti.

«Art. 4. — Per le sanzioni in caso di inosservanza delle presenti norme si osservano le disposizioni dell'Art. 11 secondo comma della legge 5 febbraio 1934 n. 163.

Ha avuto quindi la parola l'on. Pala che ha riferito sui lavori compiuti dalla Corporazione del mare illustrandone le varie proposte e dando conto dei provvedimenti in corso per la loro applicazione.

Il proseguimento della discussione è stato rinviato a domani 1 maggio alle ore 17. La seduta si è chiusa col saluto al Duce.

Questioni militari

L'organizzazione militare negli Stati Uniti d'America

Tre giorni fa la stampa ha dato notizia del voto unanime, con il quale la Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti dell'America del Nord ha approvato il nuovo bilancio preventivo del Ministero della Marina, ammontante a 460 milioni di dollari.

Prima di esaminare nel dettaglio le disposizioni testè sancite diamo una sia pur rapida occhiata all'organizzazione militare della Confederazione stellata.

Le forze armate comprendono: la «Regolar Army» (esercito regolare), con il compito di assicurare, durante la pace, l'integrità dello Stato e di provvedere alla istruzione delle forze ausiliarie; in guerra si mobiliterà per prima; la «National Guard» (guardia nazionale: forze ausiliarie), che, in pace, può essere chiamata alle armi per esigenze d'ordine pubblico, e deve, in caso di guerra, mobilitarsi subito; le «Organized Reserves» (riserve addestrate), costituite solo in caso di guerra, formanti una seconda riserva dell'esercito regolare mobilitato. Il territorio delo Stato è suddiviso in un distretto autonomo (Washington) e 9 regioni di corpo di armata (Boston, New York, Baltimora, Fort Pherson, Fort Hayes, Chicago, Omaha, Forte S. Antonio, S. Francisco); esistono poi 3 dipartimenti fuori dello Stato (Canale di Panama, Hawai, Filippine). Ogni regione di corpo d'armata ha i nuclei di una Divisione di fanteria dell'esercito regolare, di 2 Divisioni di fanteria della guardia nazionale, di 3 Divisioni delle riserve addestrate; esistono, inoltre, 43 Divisioni di cavalleria; ogni dipartimento ha una Divisione di fanteria, con le necessarie truppe ausiliarie. Però di vere e proprie unità del Regolar Army completamente costituite esistono solo 3 Divisioni di fanteria (assegnate a 3 regioni) e 6 Brigate rinforzate (assegnate alle altre 6 regioni); inoltre 1 Divisione di cavalleria. In complesso vi sono 11.000 ufficiali e circa 119.000 uomini alle armi, con tendenza a portare tali cifre, entro l'anno prossimo, rispettivamente a 14.000 e 165.000.

Per la difesa delle coste vi sono 26 settori difensivi marittimi, presidiati da reparti della guardia nazionale. La National Guard può, in caso di bisogno, raggiungere la formazione massima di 18 Divisioni di fanteria e 4 di cavalleria, con una forza complessiva di 430 mila uomini. Le Organized Reserves dovrebbero costituire 27 Divisioni di fanteria e 3 di cavalleria con una forza di 280.000 uomini. Il reclutamento è volontario e regionale; l'obbligo di servizio va da 1 a 3 anni, con possibilità di successive rafferme.

L'aviazione è stata oggetto di assidue cure; pare che vi siano 800 aeroplani da caccia (velocità oraria 550 km., autonomia 2000 chilometri), 250 da bombardamento, 1100 da ricognizione e da osservazione, 800 da trasporto (vengono trasportate intere batterie da montagna); gli effettivi sono sui 15.000 uomini.

La marina da guerra comprende 16 corazzate di tonnellaggio superiore alle 30.000 tonn., 5 fra le 26.000 e le 30.000 tonn.; 6 navi porta-aerei, 11 incrociatori da 10.000 tonn., 10 incrociatori dalle 9 alle 9.800 tonn., 10 incrociatori da 7050 tonn., 3 incrociatori antiquati, 261 cacciatorpediniere, 88 sottomarini: in totale 1.225.450 tonn., con 2052 cannoni, dei quali 24 da 406 mm., 124 da 356, 12 da 305; gli effettivi sono di circa 10.000 ufficiali e 92.000 marinai. L'aviazione navale ha 518 apparecchi, 5 dirigibili, con 1323 ufficiali (826 piloti) e 10.763 militari.

Le spese per la difesa nazionale nel 1934-35 furono di 711 milioni di dollari (257 per l'esercito e 454 per la marina): di 130 milioni per l'aviazione.

Il nuovo bilancio preventivo, al quale sopra accennammo, è, per la Marina, di 460 milioni di dollari. Esso prevede la messa in cantiere di 25 navi, la costruzione di 555 aeroplani (273 nuovi e gli altri per sostituire apparecchi vecchi), la nomina di 2677 nuovi ufficiali, che sorpasserebbero così totalmente, i 12.000 e l'arruolamento di 9.000 nuovi uomini di equipaggio, che salirebbero così in complesso, ad oltre 100.000, la nomina infine di 54 nuovi ufficiali di fanteria di marina, che arriverebbero ad un totale di 174. Settantamila dollari sono stati destinati alla costruzione di un piccolo dirigibile tipo rigido: nonostante le luttuose sciagure, recentemente patite, gli americani nutrono ancora molta fiducia nelle aeronavi e proseguono nelle nuove costruzioni. I crediti a disposizione dell'aviazione di marina saliranno a 52 milioni di dollari, con un aumento di 32 milioni.

Il bilancio della guerra passa poi dai 257 milioni di dollari del passato esercizio a 400 milioni: in totale per i bilanci militari è stato stanziato oltre un miliardo di dollari.

Gli Stati Uniti vogliono così essere pronti a tener testa a quel gruppo di Nazioni che potesse far giungere sui territori americani dai 2 ai 3 milioni di armati: un primo esercito nazionale di almeno 5 milioni di uomini è ritenuto sufficiente, ordinato in 6 armate, una delle quali costituita dalla Regolar Army, 2 dalla National Guard, 3 dalle Organized Reserves.

In tal modo, potentemente protetti dalla loro formidabile marina, gli Stati Uniti d'America si sentono tranquilli contro una pur vasta coalizione di Stati americani del Sud e del Centro, anche se ad essi si unissero il Giappone e la Gran Bretagna, che rappresentano gli antagonisti più pericolosi per la Repubblica stellata. Il canale di Panama permette la congiunzione della flotta del Pacifico con quella dell'Atlantico, ed in recenti esercitazioni se ne è sperimentata ogni modalità.

La politica dirigente è orientata sulla nota formula L'America agli Americani *(da tradursi, con maggiore esattezza, nell'altra* L'America agli Stati Uniti*), avendo fatto definitivo ritorno alla dottrina di Monroe, che era stata temporaneamente abbandonata durante il conflitto mondiale. Gli Americani sono perfettamente convinti che potrebbero un giorno arrivare al dominio del mondo per questa via meno appariscente, ma più sicura: verso tale meta essi marciano fidenti, con un continuo e ognor più perfezionato potenziamento delle loro forze armate.*

Edmondo Zavattari

TRACCE

Oltre ai maestri di ballo, ai maestri del gioco, abbiamo anche i maestri di stile, che sarebbero come una specie di arbitri d'estetica, esegeti della scrittura fascista, agenti del buon costume politico.

Se lo stile è l'uomo, alcuni di questi uomini dello stile, catoni formato tascabile, dovrebbero cominciare, anzichè dalle parole, dall'esempio, se no si può dubitare che siano uomini.

*

Non si può negare che l'appello allo stile può essere comodo, per trarsi dall'imbarazzo di alcune incomode situazioni.

Quando lo stile non basta, si ricorre ad altri argomenti: coscienza sindacale, disciplina rigida, dovere di comprensione, che appaiono, per certi organismi deboli di costituzione fascista, o taruli per ereditarietà, come ausilii utili per mantenersi a galla.

Meglio la zucca, che si regge a galla e aiuta a reggersi chi non sa nuotare.

*

Il Fascismo, prima d'accettare battaglia, ha accettato la discussione ed ha stritolato con la sua dottrina, solida di logica e di potenza polemica, le teorie viziate del politicantismo di clientela.

Rifiutarsi oggi di discutere può essere, come giustifica qualcuno, odio di parola e amor di fatti, ma può essere semplicemente pigrizia. E ciò è male, perchè può creare sospetti inutili e non depone certo a favore della preparazione culturale e dottrinaria di chi sfugge il dibattito.

*

Parole vane no, ma i parolai vuoti ed i vanesii, i tornitori di bei discorsi, gli innamorati della sonanza della propria voce, non hanno importanza, di essi non ci curiamo e finiscono con l'escludersi da sè dalla vita operante, perchè nessuno li prende sul serio.

Ciò denota appunto che la media del buon senso è in rialzo e fa giustizia delle zavorre, senza scomodare i mezzi energici.

*

Per intonare una voce stonata, val meglio un corista, che un tappo. Non vale, quindi, minacciare uno che parla a sproposito, di eventuali ritiri di tessera, o segnalazioni alle superiori gerarchie, perchè quello, messo sull'avviso, ricomincierà a parlare a due, il che è peggio.

*

La disciplina, intesa in senso integrale, non è rigidità, ma obbedienza sorridente pronta e duttile. Intelligente, in una parola.

Non è tanto questione di marciare bene, quanto di marciare sodo: non è questione di lucidità di stivaloni, quanto di lucidità di intenti.

*

Uno diceva, dopo un'assemblea, che manca la coscienza sindacale. Era quello che aveva parlato di più, e non l'avevano eletto....

*

Chi comanda deve essere severo. Su certi gruppi fotografici, dove spiccano i distintivi di grado, si vedono facce truci, sguardi fulminanti, denti digrignati.

Quello non è severità, è ferocia, per fortuna innocua, che consiglieremmo di esperimentare in Etiopia. Può darsi che là si impauriscano.

*

Il cameralismo, per taluni, è un dovere da imporre agli altri, per altri è un sentimento da esprimersi per corrispondenza.

Per taluni, è una specie di degnazione benevola e, in questi casi il cameratismo è una ben misera cosa che non ha nulla a che vedere col cameratismo di origine trincerista.

*

Ogni tanto si ammonisce che le lettere anonime sono cestinate e che i colpevoli saranno perseguiti.

Il malcostume, relitto del passato, bisogno di vigliaccheria di pavidi atterriti dalla realtà dura, non verrà smesso e la speranza che finisca è rosea come l'ottimismo degli imbecilli.

Può diminuire. Bisogna trovarne qualcuno e castigarlo veramente, con procedura e severità sferzanti, perchè tutti vedano la faccia dei vigliacchi impauriti.

Sylva

La crescente efficienza dell'Opera Balilla

737.585 iscritti in più dell'anno XII — 307.325 alunni assistiti con la refezione

Roma, 30

Il tesseramento dell'Opera Balilla presentava al 30 aprile XI le seguenti cifre:

Balilla 1.323.846, Piccole Italiane 1.109.723. Avanguardisti 344 mila 203 Giovani Italiane 119 mila 699. Totale 2.897.466

Al 30 aprile XII: Balilla 1 milione 665.594, Piccole Italiane 1 milione 389 879. Avanguardisti 435.849, Giovani Italiane 168.381. Totale 3.659.703.

Al 30 aprile XII: Balilla 1 milione 913.144, Piccole Italiane 1 milione 665.202, Avanguardisti 568.0079, Giovani Italiane 250.863. Totale 4 397.288.

Differenza tra gli anni XII e XIII: Balilla 246.550, Piccole Italiane 275.323, Avanguardisti 133 mila 230, Giovani Italiane 82.482. Totale 737.585.

Ecco i dati relativi alla nona leva fascista: Avanguardisti 140.308, Balilla 178.789, Giovani Italiane 34.839, Piccole Italiane 111.977. Totale 465.913

Dal 1 al 31 marzo 1935 sono stati assistiti nelle varie provincie del Regno, attraverso la refezione scolastica invernale organizzata e gestita dai Comitati dell'Opera Balilla, giornalmente 307.325 alunni.

La guerra nel Chaco

La vittoria boliviana

Il Brasile accetterebbe l'invito di farsi mediatore per la pace

La Paz, 30

Il trionfo riportato dalle armi boliviane nel settore nord del Chaco ha fatto organizzare manifestazioni di giubilo in tutta la Repubblica.

Si assicura che il Brasile accetterà integralmente l'invito di mediazione formulando una interessante proposta secondo la quale si favorirebbero le trattative dirette tra i belligeranti del Chaco. La nota inviata al Brasile chiedeva al Governo brasiliano di riesaminare il suo rifiuto di partecipare alle trattative per la pace.

L'ascendente italiano si accentua in Cina

Cento allievi piloti istruiti da ufficiali della R. Aeronautica

Washington, 30

Il «New York Times» pubblica una corrispondenza da Nanchino nella quale è constatato il crescente ascendente italiano in Cina, sopratutto visibile ora nel campo dell'aviazione, dove gli americani perdono terreno. Il giornale rileva l'opera svolta in Cina dal conte Galeazzo Ciano come Ministro d'Italia e ricorda che egli ottenne che il Governo cinese chiamasse una Missione aerea italiana. Questa è al comando del generale Lordi e composta di venti ufficiali, che dirigono l'istruzione di cento cadetti cinesi nella Scuola di Hang Kew.

Il nome di Savoia

ad una penisola della Groenlandia

Roma, 30

L'Agenzia «L'Italia d'oggi» informa che il Governo di Danimarca, in seguito alla decisione della Commissione degli Esperti ed al parere espresso dalla «Gronlands Styrelse», ha deciso che la terra esplorata e rilevata questa estate dalla spedizione italiana sulla costa orientale della Groenlandia porti d'ora innanzi il nome di «Savoia Halva» (Penisola Savoia).

La montatura americana di un attentato inesistente

Washington, 30

La notizia di un preteso attentato a Boston contro l'Ambasciatore d'Italia Rosso, pubblicata vistosamente da alcuni giornali americani nel pomeriggio di ieri non ha alcun serio fondamento. Tutto si limita all'arresto da parte degli ispettori di polizia di un individuo che sembrava aggirarsi con fare sospettoso e che aveva un temperino in tasca.

I Giovani cattolici reduci da Roma assaliti in Germania

Londra, 30

Il «Times» ha dal suo corrispondente da Basilea:

Il gruppo di autocarri che riportava in Germania i giovani cattolici tedeschi dopo il pellegrinaggio a Roma, ha attraversato la frontiera a Ottervach presso Basilea il 28 aprile. Appena oltrepassata la frontiera, i giovani sono stati assaliti da una squadra di camicie brune che li hanno spogliati delle loro uniforme, hanno confiscato le loro cinture di cuoio, le loro insegne e gli emblemi cattolici portati da Roma. Essi furono in seguito obbligati ad indossare delle vecchie camicie da lavoro ed alla fine portati in un campo di concentramento. La condotta religiosa dei giovani pellegrini, che avevano applaudito il Papa a Roma, è, a quanto si sostiene, la causa dell'aggressione.

Attività nelle fabbriche di velivoli in Inghilterra

Londra, 30

E' segnalata una forte ripresa di attività nelle fabbriche di velivoli dell'Inghilterra. Si annuncia che il lavoro nei prossimi mesi sarà triplicato. Tre grandi Compagnie americane studiano la opportunità di aprire delle officine in Inghilterra. I competenti affermano che tutto porta a credere che l'industria aeronautica sarà fra breve una delle più importanti industrie britanniche.

Sciagura aviatoria in Francia

Orli, 30

Un aeroplano militare che stava facendo acrobazie è precipitato al suolo. Uno degli aviatori è riuscito a saltare col paracadute ed ha preso terra sano e salvo. L'altro ufficiale della riserva Serge è rimasto ucciso. Il Serge per parecchi anni aveva effettuato viaggi sulla linea Parigi-Praga-Varsavia ed era considerato come uno dei migliori piloti francesi.

Aeroplani e automobili per missionari cattolici

Monaco di Baviera, 30

Al campo di aviazione di Monaco il Cardinale Faulhaber ha consacrato due velivoli: «Croce Volante» e «San Giovanni» e dieci automobili appartenenti all'istituzione dei missionari, alla presenza di molte rappresentanze e di autorità aeronautiche. Il Cardinale ha sottolineato che la chiesa si vuole servire oggi anche dei modernissimi mezzi tecnici per convertire gli infedeli rilevando che gli aeroplani saranno sopratutto destinati all'opera dei missionari dell'ex colonie germaniche.

La situazione agricola all'esame confederale

Sintomi di miglioramento - La pressione fiscale

Roma, 30

Nella sede confederale a palazzo Margherita si è riunito in sessione ordinaria il Consiglio della Confederazione fascista degli agricoltori per l'approvazione del rendiconto morale e finanziario. Il presidente confederale ha fatto una particolareggiata esposizione sull'azione svolta dall'organizzazione in merito ai vari problemi di carattere sindacale e di carattere economico interessanti l'agricoltura mettendo in luce i sintomi di miglioramento che si ..tano in alcuni settori e che confortano a confidare in un ulteriore avvicinamento a quell'equilibrio economico cui tende l'azione del Governo. Ha rilevato la necessità di rafforzare e perfezionare la organizzazione economica degli agricoltori anche per dare il maggiore impulso favorevole all'agricoltura e alla benefica politica degli scambi compensati attuata dal Governo fascista. L'on. Pavoncelli ha posto in rilievo l'ampiezza e l'importanza della relazione ed ha anche accennato al problema della pressione fiscale da parte dei Comuni e delle Provincie, pressione che contrariamente alle direttive e allo esempio dello Stato, continua ad essere eccessiva e al credito agrario dando occasione all'on. Muzzarini per fare anche su questi argomenti ampie dichiarazioni circa l'azione svolta dalla Confederazione. Sono state approvate infine la relazione morale dell'on. Muzzarini e quella dei sindaci di cui è stato rinnovato il collegio.

Il Consiglio Nazionale dei lavoratori agricoli si riunirà a Bologna

Roma, 30

In occasione della seconda Mostra nazionale dell'Agricoltura, che è organizzata con fini corporativi e sarà inaugurata a Bologna il prossimo 12 maggio, la Confederazione dei lavoratori agricoli ha indetto il proprio Consiglio Nazionale e l'assemblea nazionale della Federazione Fascista dei Coloni e Mezzadri con l'intento di esaminare taluni problemi rurali di più vivo e largo interesse economico e sociale.

Il Consiglio Nazionale della Confederazione sarà chiamato a discutere, oltre alla attività confederale, il seguente ordine del giorno: 1. il lavoro nell'azienda agricola corporativa; 2. la disciplina delle colture. L'assemblea della Federazione coloni e mezzadri svolgerà i suoi lavori trattando il seguente ordine del giorno: 1. relazione del segretario nazionale; 2. la prestazione d'opera ai Comuni; 3. l'impianto dei frutteti nella mezzadria; 4. la cooperazione nella mezzadria. Le due adunate nazionali saranno insieme solennemente inaugurate lunedì 13 maggio.

Il Foglio d'ordini

Roma, 30

Domani uscirà il Foglio d'ordini del Partito Nazionale Fascista.

Un nuovo tipo di treno rapido

Roma, 30

«La Corrispondenza» informa che la Società An. Piaggio e C. di Genova ha studiato un nuovo tipo di treno rapido a tre vetture, articolato, che dovrebbe raggiungere la velocità di 180 chilometri all'ora, offrendolo alle FF. dello Stato. Le vetture sono in acciaio inossidabile ad alta resistenza. Tutte le esigenze di un treno ad alta velocità sono state accuratamente studiate e felicemente risolte, sia per quanto riguarda la massima sicurezza dei viaggiatori, sia per ciò che concerne l'assenza delle vibrazioni, l'afonicità di tutto il complesso e lo studio delle gravi sollecitazioni alle quali il treno, per la sua velocità, deve andare incontro. La stessa Società ha poi in corso di costruzione nelle sue officine di Genova-Sestri, dieci automotrici «Diesel» elettriche, destinate alla Società Italiana delle Strade Ferrate del Mediterraneo.

La Lotteria di Tripoli

L'ammontare dei premi

Roma, 30 *(per telefono)*

Secondo i calcoli della S. E. L. A. S. il numero dei biglietti della Lotteria di Tripoli venduti ascende a 3.328.159, con una incasso lordo di 33.281.590 lire; al netto di contributi, tasse, ecc. lire 15.613.051,30.

I primi quattro premi saranno nella seguente misura: 1.o premio lire 6.089.090 — 2.o premio, lire 2.966.479.75 — 3.o premio, lire 1.405.174.80 — 4.o premio lire 624 mila 522,05 — cinquanta premi di consolazione di lire 34 348.50 ciascuno.

Questa mattina intanto è partito diretto a Tripoli il materiale per l'estrazione della grande Lotteria. Sono 50 casse - armadio, ognuna delle quali contiene 14 cassette di sicurezza, con un totale di 700 cassette di sicurezza. Ogni cassetta è munita di un premi-schede brevettato che a sua volta può contenere 12 mila matrici dei biglietti venduti. Il peso di ogni cassetta è di circa 150 chilogrammi, il peso totale delle 50 casse arriva a 71 quintali. Vi sono inoltre 17 cassoni con armatura metallica a rullo, che devono contenere a Tripoli le cassette di sicurezza. La spedizione comprende i famosi cinque armadi destinati alla estrazione. Tutto questo materiale raggiunge un peso totale di 10 mila chilogrammi.

I Principini del Belgio

impareranno l'olandese recandosi a soggiornare nel Paesi Bassi

L'Aja, 30

Il Principe Baldovino, erede del Trono belga, che ha quasi 4 anni, e la sorella Principessa Giuseppina Carlotta, che ha 7 anni e mezzo, saranno inviati fra breve a Noordwyk, stazione balneare presso Leida, per dar loro modo di imparare l'olandese. I Sovrani belgi che hanno soggiornato nella stessa località, ospiti del Borgomastro, hanno detto che i loro figli debbono avere una perfetta conoscenza non soltanto della lingua francese ma anche di quella olandese. I due bambini arriveranno quindi in Olanda alla fine di giugno e risiederanno parecchi mesi presso il Borgomastro medesimo, dove studieranno l'olandese coi due bambini del Borgomastro, che sono della stessa età. La decisione del Re Leopoldo ha un grande significato politico perchè la questione della lingua assume qualche volta nella politica belga un carattere importante. *(Radio Stefani).*

Festosi cortei a Londra per il giubileo dei Sovrani

Il programma delle cerimonie

Londra, 30

E' stato pubblicato il programma delle grandi cerimonie che si svolgeranno il 7 maggio per il giubileo dei Sovrani. Diversi cortei partiranno dai vari punti della capitale per la Cattedrale di S. Paolo. Quello delle LL. MM. sarà composto di sei cocchi fiancheggiati dalla Corte Reale e dalle guardie del Corpo. Il Re e la Regina occuperanno il primo, il Principe Arturo di Connaught ed il Conte Athlome il secondo, i gentiluomini e le dame di Corte gli altri quattro. Il corteo dei Primi Ministri comprenderà pure sei vetture, nella prima si troveranno MacDonald e sua figlia Isabella nella seconda i Primi Ministri del Canadà e del Sud Africa, nella terza il Primo Ministro dell'Australia, nella quarta il Primo Ministro della Nuova Zelanda, nella quinta sir Joseph Phore, rappresentante dell'India, nella sesta il rappresentante della Rhodesia del sud ed il visconte Fraugavon in rappresentanza dell'Irlanda del nord. Dalla Camera dei Comuni partirà un altro corteo col Presidente e le rappre- di due sole vetture. Il corteo della City comprenderà il Consiglio degli Albermenn, il Consiglio Municipale e il Lord Mayor.

Il corteo dei Duchi di York si comporrà di due vetture: nella prima si troveranno i Duchi di York e le principessine Elisabetta e Margherita, nella seconda i Duchi di Kent. Un altro corteo di Principi partirà dal palazzo del Principe di Galles: nella prima vettura vi saranno il Principe di Galles, la Regina di Norvegia ed il Duca di Gloucester e nella seconda la Principessa Reale Maria, la Principessa Vittoria ed il Conte di Harewood, genero del Re. Ambedue questi cortei saranno scortati dalle guardie del Corpo.

Vi saranno poi automobili che trasporteranno altri membri della Famiglia Reale e 150 automobili per i membri del Corpo diplomatico, venti per i membri del Governo, 40 per i funzionari della Casa Reale e gli invitati. Il corteo dei Sovrani sarà preceduto da distaccamenti rappresentanti l'artiglieria, la cavalleria, i dragoni, gli ussari e i lanceri.

Intanto è stato pubblicato il programma ufficiale delle feste del giubileo, che sarà venduto a favore del fondo di beneficenza organizzato per l'occasione. Ne sono state stampate 250 mila copie e, grazie al dono di un anonimo, la stampa è stata completamente gratuita. Il programma, stampato su carta artistica, si inizia con un messaggio del Principe di Galles in favore del fondo di beneficenza e contiene, oltre numerose fotografie dei Sovrani e della Famiglia Reale, nonchè i particolari dei cortei sopraindicati, un nuovo poema «Preghiera per la Maestà del Re» che il poeta laureato Masefield ha composto per la circostanza. *(Radio Stefani).*

La freccia umana

Dal Brasile all'Argentina in volo a 350 Km. all'ora

Buenos Aires, 30

Di ritorno da Rio Janeiro è giunto il famoso pilota aviatore Nord americano Frank Hawks detto «la freccia umana», il quale ha coperto la distanza tra il Brasile e l'Argentina in ore 6.40 alla media di 350 km. all'ora.

Caso di cannibalismo in una città di zingari

Istambul, 30

Siamo informati da Rizé, sul Litorale turco del Mar Nero, informa l'Agenzia «Oriente», che uno spaventoso atto di cannibalismo è stato compiuto nel distretto di Artachen. Una zingara giunta recentemente ad Artachen col suo bambino è stata aggredita da un gruppo di zingari che le hanno rapito il fanciullo mentre altri rapivano essa stessa. Il bambino è stato arrostito e mangiato sotto gli occhi della madre e gli aggressori si preparavano a far subire la stessa sorte alla donna quando le sue grida attirarono l'attenzione di una pattuglia di gendarmi, i quali, penetrati sotto la tenda, trovarono la vittima già gravemente ustionata, ma ancora vivente. Essa è morta poco dopo, dichiarando che i suoi carnefici avevano mangiato da poco il fanciullo.

In seguito a questo efferato delitto sono stati arrestati una ventina di zingari sotto l'imputazione di antropofagia.

Estrema lotta per spegnere il fuoco scoppiato in una nave alla vigilia del varo

Glasgow, 30

Alla vigilia del varo che doveva avvenire proprio oggi il fuoco è scoppiato nella stiva della nave a due eliche «Marwarry» appena stata ultimata nel porto di Glasgow. I pompieri hanno combattuto le fiamme per tutta la notte. Le lamiere del piroscafo erano divenute roventi. Si sono dovuti praticare dei fori nel ponte della nave per permettere alla grande quantità di acqua che vi si era gettata, di uscire onde evitare il pericolo che l'enorme peso dell'acqua potesse far rovesciare la nave. La lotta contro le fiamme è stata di una difficoltà estrema ed uno dei pompieri è rimasto quasi soffocato.

La conquista del freddo assoluto

condurrà al moto perpetuo?

Roma, 30

La «Corrispondenza» informa che l'affannosa ricerca del «freddo assoluto» non rappresenta una gara fra i dotti e gli scienziati, destinata a restare nel campo astratto della scienza, ma produrrà conseguenze incalcolabili nel terreno pratico. Si assicura infatti che i fenomeni della natura subirebbero, a quella temperatura, delle trasformazioni di una portata immensa. Se si produce, in un anello di metallo, una corrente elettrica e si chiude lo stesso anello in una scatola dove la temperatura sia mantenuta verso lo zero assoluto, la corrente elettrica, pur non essendo alimentata, sussisterà per mesi e mesi, perchè il freddo intenso distrugge interamente la resistenza dell'anello metallico.

L'agenzia aggiunge che uno di questi anelli è conservato in un Laboratorio scientifico a Leyda da un anno e le pulsazioni elettriche conservano la loro intensità come il primo giorno. Si crede che esse potranno durare decine di anni, data l'assenza di qualsiasi ostacolo.

Questo anello elettrico fa intravedere agli scienziati la possibilità di raggiungere, con il «freddo assoluto» il moto perpetuo.

Gli effetti del divorzio

Il matrimonio scomparirà negli Stati Uniti

New York, 30

In questi ultimi sette anni si sono avuti negli S. U. d'America quasi tanti divorzi quanti matrimoni. I più autorevoli sociologhi, nell'additare il grave fenomeno, si domandano se il divorzio non finirà per distruggere completamente il matrimonio e per dare posto ad una completa anarchia sessuale. Essi invocano l'intervento della religione e della scienza per impedire una così grave jattura «per il ritorno alle sane idee del matrimonio indissolubile e del sacrario domestico inviolabile».

IN BREVE

ESTERO

Laval ha messo al corrente il ministero, riunito all'Eliseo sotto la presidenza di Lebrun, dei negoziati franco - sovietici.

L'accordo per negoziare una convenzione di trattamento economico reciproco è stato raggiunto fra Stati Uniti e Francia.

La Regina Maria di Romania è arrivata in Inghilterra per una visita privata.

Le elezioni in Grecia sarebbero rimandate al 2 giugno perchè il Presidente Tsaldaris si recherebbe a Bucarest per il Consiglio dell'Intesa balcanica.

Un comitato di amicizia franco-italiano di cui fanno parte i dirigenti delle associazioni combattentistiche è stato costituito al Marocco.

Agli ebrei secondo nuove disposizioni è fatto divieto in Germania di esporre bandiere coi colori nazionali tedeschi.

La vedova Stawisky: Arlette Simon, Guibord Ribaud e Darins, immischiati nel noto affare, sono stati rimessi dal Tribunale, in libertà provvisoria.

Quattro estremisti che volevano attentare al gen. Lopez Ochoa sono stati arrestati nell'albergo di Barcellona ove il generale alloggiava.

Un'improvvisa irruzione di acqua ha inondato le parti basse della miniera di Calderbanck nel Lankashire: due minatori sono annegati.

INTERNO

S. M. il Re ha inaugurato l'esposizione artistica e la ricca biblioteca della Accademia di Romania a Valle Giulia esprimendo il suo compiacimento al direttore dell'Accademia prof. Panaitescu.

A Segretario Federale di Caltanisetta il Duce, su proposta del Segretario del P.N.F. ha nominato il fascista Salvatore Scarantino (iscritto dal 21 marzo 1921) in sostituzione del fascista Berengario Giarrizzo destinato ad altro incarico.

All'Accademia d'Italia ha tenuto la prima adunanza annuale ordinaria il consiglio direttivo dell'unione accademica nazionale.

Il secondo convegno turistico siciliano è stato inaugurato a Siracusa dall'on. Bonomi delegato da S. E. Galeazzo Ciano.

In Libia, in ogni stagione dell'anno le ferrovie del Governo della Tripolitania consentiranno giornalmente di recarsi con modeste tariffe fuori di Tripoli (specie a Garian e Sabrata) rientrando alla sera.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 30 aprile della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	78.55	78.45
Pr. Conv.	78.70	78.45
Obbl. Ven. 3.50	89.50	89.80
B. T. 1940	101.50	101.20
B. T. 1941	101.65	101.75
B. T. 1943	94.85	94.65
B. d'Italia	—	1555.—
Assicur. Generali	4265.—	—
Assicuraz. Ital.	540.—	—
Riun. A.	1950.—	—
Riun. B.	1895.—	—
Cosulich	16.50	—
Cascami Seta	—	382.—
Snia Viscosa	—	338.50
Fiat	—	339.50
Edison	747.—	752.—
Soc. Adr. Elett.	—	167.—
Terni	232.—	232.50
Francia	79.65	79.65
Londra	58.45	58.45
Svizzera	391.50	391.50
New York	12.09	12.09
Berlino	—	483.09
Belgio	—	205.—
Spagna	—	165.30
Praga	—	50.70

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 30 aprile.

I.R.I. Serie Stet 4%	538.—	524.—
Opere pub. I.R.I. 4.50%	480.—	477.—
» » Elfer 4.50%	484.—	482.50
Pubblica utilità 6%	496.50	497.—
» » s. tel. 6%	497.—	490.—
Credito Navale 6.50%	498.—	499.—
Edison em. 1931 6%	504.—	504.—
Emiliana 6%	500.—	500.—
Meridionale di El. 6%	500.—	499.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	492.50	492.50

Tendenza del mercato obbligazionario buona.

MERCATI

A UDINE

Il Municipio ci comunica i seguenti prezzi praticati ieri sui vari mercati.

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Aranci da lire 100 a 180 — Fichi secchi da 120 a 160 — Limoni al cento da 5 a 8 — Mele da 80 a 400 — Noci comuni da 150 a 200 — Aglio da 250 a 300 — Asparagi da 190 a 220 — Cipolla da 50 a 80 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 60 a 100 — Patate da 30 a 38 — Piselli da 70 a 110 — Radicchio da 30 a 50 — Sedani da 30 a 50 — Spinaci da 20 a 30 — Verze da 40 a 50.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 1.30 a 2.35 — Fichi secchi da 1.50 a 2 — Limoni l'uno da 0.06 a 0.10 — Mele da 1 a 3.20 — Noci comuni da 1.85 a 2.50 — Aglio da 3.10 a 3.75 — Asparagi da 2.40 a 2.70 — Cipolla da 0.60 a 1 — Fagioli da 1 a 1.75 — Insalata da 1,30 a 1.50 — Patate da 0.40 a 0.50 — Piselli da 0.90 a 1.40 — Radicchio da 0.75 a 1 — Sedani da 0.40 a 0.65 — Spinaci da 0.25 a 0.40 — Verze da 0.50 a 0.65.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogrammo: Anitre a peso vivo da L. 3.80 a 4; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 1.80 a 2; a 3.80 — Galline da 4.80 a 5; da 6.50 a 9 — Oche da 3 a 3.50; da 4.50 a 5 — Piccioni da 1.80 a 2; a 2.50 — Polli da 6.50 a 7; da 8.50 a 9 — Tacchini da 4 a 4.50; da 6 a 5 — Uova l'una da 0.20 a 0.27.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 64 a 66; id. bianco da 64 a 66 — Cinquantino da 63 a 64.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 14 a 15 — Fieno della bassa prima qualità da 15 a 17 — Paglia da 12.50 a 13.50 — Strame da 11.50 a 12.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da 1. 6.50 a 7.50 — Legna in sorte da 5 a 6 — Fascine da 4 a 5.

A PORDENONE

Granoturco al quintale da lir. 68 a 70; fagioli da 60 a 90; sorgorosso da 38 a 40; frumento da 98 a 192; potate dal 40 a 45; vino comune da pasto all'ettolitro da 65 a 90; fieno al q.le da 14 a 18; stramaglie da 7.50 a 8; legna da ardere spaccata da 5.50 a 6; buoi e manzi a peso vivo da 180 a 220; vacche da 130 a 170; vitelli da 230 a 260; agnelli al chilogramma da 2.50 a 3; uova la dozzina da 3 a 3.50; polli e galline da 4 a 4.50; capponi e tacchini da 4.20 a 4.50; maiali da latte a peso vivo al capo da lire 50 a 55.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

Echi della festa del Lavoro

Da tutta la Provincia ci pervengono diffusi resoconti delle cerimonie celebrative svoltesi per esaltare il Natale di Roma e la festa del Lavoro. Diamo qualche cenno delle festività di maggior rilievo.

Ad ATTIMIS ha parlato al popolo e alle rappresentanze il Segretario del Fascio.

Ad ARTEGNA il Segretario del Fascio rag. Vidoni ha illustrato la data ed ha conseguato quindi agli operai De Cecco Lucrezia; Foraboschi Giovanna; Piani Giuseppe per invalidità, e Pietro Buzzi per vecchiaia, i libretti di pensione.

Ad AVIANO un corteo si è portato in piazza Duomo, ove ha parlato il Segretario del Fascio ed Ispettore di Zona dott. Grandi. Quindi sono stati consegnati cinque libretti di pensione ai lavoratori ed i diplomi di caposquadra a 38 Balilla, 27 Piccole Italiane e 11 Avanguardisti.

A BASILIANO il Segretario del Fascio rag. Della Maestra ha illustrato la data. Il Podestà cav. uff. Modotti ha consegnato i diplomi agli avanguardisti che, presentatisi agli esami di caposquadra a Udine, sono stati tutti quattordici dichiarati idonei, con voti lusinghieri riuscendo primi della IV Coorte e secondi per un solo voto dalla intera Legione.

A BERTIOLO ha parlato il Segretario amministrativo del Fascio dott. Giorgi, rievocando la storia di Roma e innestandola nella palpitante realtà mussoliniana.

A BORDANO il Segretario del Fascio ha ricordato la duplice festa ed ha consegnato il libretto di pensione a Candido Picco fu Giovanni della frazione di Interneppo.

A CASARSA un corteo si è recato al monumento ai Caduti e quindi si è disposto in quadrato in piazza Vittorio Emanuele. Ivi ha parlato il Segretario del Fascio e quindi ha proceduto alla consegna dei libretti di pensione per invalidità e vecchiaia ai due lavoratori del Comune, Arman Antonio e Cinat Gio Batta, nonchè alla consegna dei diplomi di capo squadra degli avanguardisti: Castellani Guido, Scodeller Euclido, Tomasini Arturo, Mares Ottorino, Salomoni Aldo, Cancellier Alfredo, Fabris Giovanni, Cesarin Giuseppe, Girotto Antonio, Brusini Remo, Gardin Rino, Pellegrini Alfredo, Laconi Giorgio.

A GAVASSO NUOVO ha celebrato la ricorrenza il M.o Domenico Maraldo. Poi sono stati distribuiti un libretto di invalidità, certificati di ottimo operaio, diplomi e galloni di capisquadra agli organizzati dell'Opera Balilla e la tessera dell'anno XIII agli alunni della classe V. Il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla ha dato ampia relazione sull'opera svolta dal Comitato stesso.

A CERVIGNANO il Commissario Prefettizio del Comune ha proceduto alla consegna dei certificati di pensione ai vecchi lavoratori Antonio Tolloi fu Gio Batta e Peressin Giorgio fu Eugenio e quindi è passato alla distribuzione dei diplomi di caposquadra a dieci Avanguardisti.

Il dott. Negri del G.U.F. Udinese ha pronunciato poi il discorso illustrativo del Natale di Roma e della Festa del Lavoro.

A FIUME VENETO il Commissario del Fascio camerata Gambin ha tenuto la celebrazione e quindi è stata fatta la distribuzione dei libretti di pensione ad alcuni lavoratori.

A FONTANAFREDDA ha parlato il Segretario del Fascio Malnis e sono stati consegnati i libretti di pensione ai lavoratori Osvaldo Facca e Pietro Fava. Quindi il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla ha distribuito i diplomi di caposquadra ad alcuni Avanguardisti.

A FORGARIA la celebrazione è stata tenuta dal camerata Giovanni Coletti e poi è stato stato consegnato il libretto di pensione all'operaio invalido Pietro Barazzutti.

A LAUCO il M.o Damiani ha rievocato la data e poi sono stati distribuiti i diplomi di capi squadra agli Avanguardisti e un certificato di pensione per invalidità all'operaio Giovanni Gressani.

A MARTIGNACCO è stato consegnato e benedetto il labaro del Dopolavoro comunale. Hanno parlato la maestra Caruzzi, Segretaria del Fascio Femminile, e il camerata Cesare Mattiussi, segretario provinciale del Sindacato dolcieri.

A MEDUNO la cerimonia celebrativa del Natale di Roma è stata abbinata alla festa degli alberi, ai quali il parroco ha impartito la benedizione. Ha parlato il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla ing. Brovedani.

A MOGGIO UDINESE la festa del Lavoro si è svolta contemporaneamente a quella degli alberi. Ha parlato il Segretario del Fascio geom. Missoni. Quindi è stata fatta la consegna dei libretti a sette operai. Agli alberi ha impartito la benedizione il Protonotario Apostolico.

A NIMIS il discorso celebrativo è stato tenuto dal Segretario del Fascio dott. Rigutto e quindi ha parlato, rivolto ai giovani, il presidente della Sezione Combattenti camerata Ceschia.

A OSOPPO la cerimonia si è svolta nel piazzale Dante. E' stato consegnato un libretto di pensione per lungo servizio prestato di massaia, alla compaesana Della Zuana. Ha parlato sulla Festa del Lavoro e sul Natale di Roma il Podestà Giovanni Valle. Il Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. ha consegnato i brevetti di caposquadra agli avanguardisti.

A PINZANO AL TAGLIAM. hanno parlato il Podestà camerata Giorgini ed il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla dott. Turello. Quindi sono stati distribuiti i brevetti di caposquadra agli Avanguardisti.

A PREPOTTO il significato della ricorrenza è stato illustrato dal Segretario del Fascio camerata Rieppi. E' stato consegnato il libretto di pensione allo stradino comunale Luciano Carlo Cornacchia.

A PONTEBBA un corteo si è recato all'Asilo monumento ai Caduti e quindi nel piazzale del Municipio, ove, il camerata prof. Ogniben presidente dell'Istituto Fascista di Cultura di Udine, presentato dal Segretario del Fascio, ha tenuto l'orazione celebrativa della festa del Lavoro e del Natale di Roma.

A POZZUOLO la cerimonia si è svolto in piazza Julia, ove il camerata Romano Carraria ha tenuto il discorso celebrativo. Il Podestà ha quindi consegnato i certificati di pensione a sette lavoratori. La cerimonia ha avuto termine — dopo brevi parole del presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla — con la consegna di 29 diplomi di capisquadra ad altrettanti Avanguardisti.

A PRATO CARNICO sono stati consegnati otto libretti di pensione ai lavoratori e cinque diplomi di capisquadra dell'Avanguardia. La cerimonia si è svolta nella sala della Casa del Littorio. Ha parlato il Podestà del Comune e Commissario straordinario del Fascio C. M. Tirelli.

A REMANZACCO hanno parlato il Segretario del Fascio e l'Ispettore di Zona del Cividalese. Poi il Podestà ha proceduto alla consegna dei certificati di pensione ai lavoratori: Giuseppe Zanutto e Antonio Cainero. La Segretaria del Fascio Femminile ha letto la relazione sulla situazione del Fascio — situazione che l'Ispettore di Zona ha trovato molto soddisfacente — ed ha poi proceduto alla distribuzione delle tessere dell'anno XIII: sono stati poi distribuiti i diplomi di capo squadra Avanguardisti.

A RIGOLATO hanno parlato il Segretario de' Fascio e l'Ispettore di Zona. Sono stati poi consegnati i libretti di pensione agli operai Giacomo Pellegrina e Giovanni Gortana, i diplomi di caposquadra ai Balilla ed Avanguardisti ed i premi ai Giovani Fascisti che vinsero le gare di sci svoltesi nel febbraio scorso.

A RONCHIS DI LATISANA hanno parlato il Segretario del Fascio camerata Marsoni e il camerata Sambo. Quindi è stata fatta la distribuzione dei brevetti di caposquadra agli Avanguardisti.

A RUDA il Segretario del Fascio M.o Rigonat ha tenuto il discorso celebrativo. Indi sono stati consegnati i libretti di pensione a cinque lavoratori ed i brevetti di caposquadra agli Avanguardisti recentemente promossi.

A S. PIETRO AL NATISONE il Segretario del Fascio ha esaltato il Natale di Roma e la festa del Lavoro e quindi il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla ha comunicato il brillante esito degli esami di caposquadra da parte degli Avanguardisti.

A S. GIOVANNI AL NATISONE il Segretario del Fascio ed il presidente del locale Comitato Balilla hanno celebrato nel salone del Dopolavoro la ricorrenza del Natale di Roma, Festa del Lavoro.

Alla fine sono stati distribuiti i libretti di pensione per invalidità e vecchiaia rilasciati a Plaini Luigi, Corrubolo Luigia e Viscontini Teresa ed i diplomi di caposquadra ai seguenti Balilla ed Avanguardisti: Mocchiutti Ermes, Scoma Salvatore, Villotta Italo, Della Bianca Antonio, Martellossi Achille, Maurig Alfieri, Mocchiutti Guido, Piva Edi, Venuti Giuseppe, Zucco Primo, Grattoni Ezio, Martincig Ferruccio, Miani Gino, Ceccotti Bramo, De Marco Alfredo.

A SEDEGLIANO è stato consegnato il certificato di pensione di invalidità a Isabella Gobessi fu Federico. Il Podestà ed il Segretario del Fascio avevano fatto affiggere un manifesto esaltando il Natale di Roma e la Festa del Lavoro.

A SOCCHIEVE sono stati distribuiti i libretti di pensione con una solenne cerimonia.

A TARCENTO la ricorrenza è stata celebrata nel Teatro Comunale gremito, dal Commissario Prefettizio del Comune cap. Ramponi. Poi sono stati distribuiti tre premi di operosità e venti libretti di pensione.

A TRICESIMO hanno parlato il Podestà cav. uff. rag. Ellero, il Segretario del Fascio dott. Di Gaspero Rizzi e il Direttore Didattico Rapuzzi. Sono stati distribuiti i libretti di pensione per invalidità a Giuseppe Trangoni, Edoardo Del Fabbro, Enrico Tavagnacco, Pietro Taboga, Ferdinando Mansutti e per vecchiaia a Luigi Tosolini. Quindi è stata fatta la consegna dei diplomi di caposquadra ai seguenti avanguardisti: Angelo Anzil, Luigi Asini, Antonio Brandolini, Mario Collaone, Elio Del Fabbro, Mosè Della Mea, Rino Dordolo, Renzo Gobessi, Luigi Moroso, Fermo Pividori, Vittorino Petrozzi, G. Batta Lorenzoni.

A TREPPO CARNICO ha parlato il Segretario del Fascio. Poi il Podestà ha proceduto alla consegna di tre premi di nuzialità, ciascuno di lire 200 e di cinque premi di natalità in ragione di lire 100 cadauno. A sua volta, il presidente del Comitato comunale dell'E.O.A. ha consegnato quattro premi di natalità di L. 50 l'uno. A cerimonia ultimata, i bambini, partecipanti alla refezione scolastica, sono stati condotti a consumar il rancio, con il quale si è chiuso il ciclo dell'assistenza invernale.

A TOLMEZZO la celebrazione è stata tenuta dal prof. Ogniben, presidente dell'Istituto Fascista di Cultura di Udine. Dopo di che sono stati distribuiti i libretti di pensione per invalidità a Taddio Vittorio Enrico fu Enrico, Del Fabbro Giusto fu Pietro, Missana Lorenzo fu Luigi, Parissatti Tullio fu Augusto, Capriz Giacomo fu Giorgio. Diplomi di ottimo lavoratore sono stati assegnati agli operai delle seguenti industrie: Cartiera di Tolmezzo: De Franceschi Gino, Deotto Giacomo, Artico Daniele: ditta Pillinini Giuseppe e Figlio: De Giudici Guido, Brollo Giuseppe, Frezza Settimo, Marini Tullio. Sono stati distribuiti anche i diplomi di capi squadra agli avanguardisti: Mecchia Giovanni, Pizzo Giovanni, Lessanutti Erminio, Larice Vittorino, Felice Angelo, Scarselletti Luigi, Pascutti Giovanni, Romanin Carlo, Pugnetti Rafaello, Savonitti Mario, Mattiussi Bruno, Vidoni Gasparino, De Colle Tullio Bevilacqua Giuseppe, Pugnetti Mario, Veritti Eugenio, Mongiatti Guido.

A VISCO ha parlato nella sala del Dopolavoro il Segretario del Fascio camerata Del Monaco.

CIVIDALE

Nella Milizia

Con recente provvedimento al Segretario del Fascio prof. Alfonso Marino, Seniore della Milizia, è stato affidato il comando del Battaglione Camice Nere della 55.a Legione.

A sostituire il Seniore Marino nel Comando della I.a Coorte della 55.a Legione della Milizia è stato chiamato il Seniore avvocato Giuseppe Sandrini, Podestà del Comune.

Nell' Opera Balilla

Le nuove capisquadra e capimanipolo

Il 31 marzo u. s. si sono presentate a Udine le Giovani Italiane di questo comitato Opera Balilla, per il conseguimento del grado di capi squadra e capi manipolo, riportando i seguenti punteggi:

Capi squadra Zanuttig Antonietta 98 su 100; Moratti Olga 96 su 100; Cencig Maria 96 su 100; Catalano Carolina 94 su 100; Rutolo Gabriella 90 su 100.

Capi Manipolo: Fulvio Giovanna 98 su 100; Rebesco Italia 97 su 100; Comis Angela 97 su 100; Specogna Bice 96 su 100; Petrussa Dina 94 su 100; Piovoso Alice 91 su 100; D'Este Elena 91 su 100.

Per gli artiglieri del Mandamento

Il Fiduciario Mandamentale dell'Associazione Arma di Artiglieria comunica.

Domenica prossima 5 maggio la sottosezione di Cividale dell'A.A.A. inaugurerà con solenne cerimonia il proprio gagliardetto, insieme alle Sezioni cividalesi del Fante e dell'Arma del Genio.

Tutti gli artiglieri di Cividale e delle sottosezioni del Mandamento dovranno intervenire compatti, nella prescritta uniforme e con gagliardetto.

Secondo il programma già diramato, gli artiglieri dovranno riunirsi alle ore 8 precise nel piazzale della Stazione ferroviaria di Cividale per partecipare inquadrati alla cerimonia e alla conseguente sfilata, procedendo infine nel parco del Convitto Nazionale ove a cura della sottosezione di Cividale dell'A.A.A. verrà offerto un rancio a tutti gli artiglieri partecipanti purchè muniti dell'uniforme e quanto meno del berretto dell'arma.

Si raccomanda la massima puntualità e disciplina.

Per i richiamati del 1911

Per disposizione di S. E. il Capo del Governo, i richiamati della classe 1911 che contrarranno matrimonio entro il mese di maggio 1935, oltre alla licenza di giorni 15, riceveranno dal Comune di residenza un premio, in denaro, di lire 500.

Nell' Associazione mutilati

Domenica prossima 5 maggio, nella Casa del Littorio, si svolgerà l'assemblea ordinaria dei soci. Vi parteciperanno il Presidente della Sezione Provinciale e le autorità locali. Tutti gli inscritti dovranno intervenire all'adunata che rimane fissata per le ore 8 precise.

Onorificenza

Per mirlti speciali è stata conferita la Croce di Cavaliere al concittadino I capitano dell'8 Regg. Alpini rag. Giovanni Battista Lucchitta. Al valoroso combattente e decorato di guerra, rallegramenti.

Cure marine e montane per orfani di guerra

Durante la stagione estiva, anche nell'anno corrente, come nei precedenti, saranno effettuate le cure marine, montane e campestri a favore degli orfani di guerra, promosse dal Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale per gli orfani di guerra. Le relative domande dovranno pervenire alla Segreteria del Comitato Provinciale improrogabilmente entro il 15 maggio p. v. Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi all'Ufficio Demografico del Comune.

Lotta contro l'accattonaggio

Hanno versato recentemente il contributo per l'anno 1935 i signori: Specogna Giuseppe lire 50; Puppati Amelia lire 20; famiglia Venier-Garibba lire 15; Mistron Carolina ved. nob. de Paciani lire 50.

La Presidenza della Congregazione di Carità raccomanda vivamente ai sottoscrittori di effettuare il versamento delle quote con cortese sollecitudine.

Beneficenza

Gli ex componenti la Compagnia dialettale Cividalese per onorare la memoria del compianto collega Nino Marioni, nel trigesimo della morte, hanno offerto alla Congregazione di Carità lire 82.25.

La Presidenza ringrazia.

I processi di Pretura

Che lingua! — Angelina Tomat di Antonio da Lauco, e residente a Manzano, è stata giudicata in istato di arresto per oltraggio al Segretario e alla guardia comunale di Manzano. E siccome non è questa la prima volta che le capita di offendere dei pubblici ufficiali, il Pretore l'ha condannata a sette mesi di reclusione.

Un goloso. — Gli facevan proprio gola a Mian Leonardo fu Antonio di anni 40, nato a Marano Lagunare, ma residente a Cervignano, i dolci che Federico De Bonis aveva affidato in un furgoncino ad Antonio Goia: si sa, la gola tira e Mian si lasciò tirare a farsi consegnare con raggiri furgoncino e dolci. Ma la gola ha tirato... un brutto tiro al Mian perchè gli ha attirato una condanna ad un anno di reclusione e mille lire di multa, considerato che non è nuovo a simili tiri.

Che botte! — Fra Giovanni Marseu di Giovanni e Pietro Cucovaz di Valentino da Rodda di Pulfero, s'accese il 12 febbraio scorso una lite che finì a sassate e a legnate, scambiate, si può dire, di buon accordo e in giusta misura, con lesioni guaribili in dieci giorni. Di buon accordo, si querelarono scambievolmente, rifiutarono pure i volonterosi uffici del Pretore per una conciliazione amichevole e si fecero condannare entrambi. Il Marseu si buscò 3 mesi di reclusione e il Cucovaz 4 oltre a cento lire di multa. Sempre per il buon accordo, a tutti e due la pena è stata sospesa per cinque anni.

Cacciava senza licenza. — Antonio Bressani di Giuseppe d'anni 26 da Nimis il 19 marzo scorso andò a caccia, armato di fucile, ma senza licenza. La guardia venatoria Achille Balleri, più esperto, a sua volta, lo scoperse, sicchè il Bressano, per questa volta, divenne selvaggina e fu cacciato a dovere perchè condannato a 200 lire d'ammenda, 2 mesi di arresto e lire 600 di pena pecuniaria. L'arresto è condonato!

Che errore! — L'autocarro di Aronne Bertoli il 4 marzo scorso si rovesciò, e il carico si sparse all'intorno. Medves Vittorio di Michele e Miklavic Stanislao fu Francesco da Luico credettero che quel carico osse di chi se lo pgiliava e si impossessarono di quel che poterono prendere, ma il Pretore u di diverso parere, e li condannò entrambi a 15 giorni di reclusione e lire 300 di multa: condanna condizionale, però.

Bancarotta semplice. — Infine Pietro Della Pietra fu Giuseppe da Cerneglons, per bancarotta semplice, è stato condannato, col beneficio della sospensione, a sei mesi di reclusione e alla inabilitazione all'esercizio del commercio per anni uno.

(Pretore: dr. Amodio. - P.M.: Garibba. - Cancelliere: Bonitti).

S. PIETRO AL NATISONE

Conferenza di cultura

Sabato scorso, in una sala del Convitto Comunale femminile è stata tenuta la seconda conferenza del ciclo che i professori del locale R. Istituto Magistrale vanno svolgendo allo scopo di offrire trattenimenti intellettuali alla popolazione di S. Pietro. Ha parlato il prof. Luigi Tescari, insegnante di filosofia e pedagogia, sul tema: «La battaglia della Marna». L'oratore ha svolto il suo assunto con grande esattezza e molta efficacia davanti ad un pubblico foltissimo, nel quale si notavano tutte le autorità del paese.

Dopo un breve esordio, in cui ha lumeggiato le cause della guerra mondiale, rilevando le responsabilità germaniche, ha descritto l'invasione del territorio belga e francese ed i primi considerevoli successi dell'esercito imperiale. Ha illustrato poi, aiutando la comprensione del pubblico con carte appositamente preparate dal prof. Leonardo Cominotto, insegnante di disegno nell'Istituto, nelle sue diverse fasi la battaglia della Marna, mettendo in rilievo le deficienze del Comando centrale germanico e le diatribe tra i capi delle diverse armate, che impedirono ai tedeschi di cogliere il massimo frutto dei successi iniziali, ma anche lo sforzo disperato dei soldati francesi, che seppero fermare il nemico creduto fino allora irresistibile.

La interessante conferenza del prof. Tescari è stata lungamente applaudita.

MOIMACCO

Festa degli alberi

Una splendida mattinata primaverile si è svolta nella località Sopravilla di questo Capoluogo la festa degli alberi. Sono intervenuti il Podestà, il Segretario del Fascio, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla e le scolaresche con le rispettive insegnanti.

Gli alunni hanno cantato l'inno Balilla ed a Roma nonchè l'inno agli alberi del maestro Garzoni su [illegible] del cav. Rieppi. La fiduciaria comunale maestra Bianchini ha pronunciato un elevato discorso sul significato della festa e sulla utilità ed importanza delle piante nello interesse dell'economia nazionale. Una simpatica bambina ha recitato con calorosa espressione una poesia di occasione. E' stato quindi effettuato l'interramento delle piantine. Agli alunni intervenuti alla cerimonia è stata fatta una distribuzione di arance.

REMANZACCO

Omaggio di camerati sulla tomba di uno squadrista

Alcuni squadristi udinesi in divisa, sono venuti con due autovetture ad Orzano ed hanno deposto un magnifico cuscino di fiori sulla tomba del compianto squadrista Antenore Angeli, figlio del cav. Agostino.

Bimba che annega nella Roggia Cividina

Lucia Causero in Modonutti, abitante nel Molino di Sopra, in Remanzacco, si accorgeva dell'assenza della propria bambina Giovanna di appena due anni. Dopo averla affannosamente ricercata in casa, si diresse lungo la roggia Cividina, chiamandola ad alta voce ed attirando l'attenzione di Clelia Cargnello e di Teresa Gasparini che passavano di là. Quest' ultime scorgevano il corpicino della bambina nella roggia, impigliato in un cespuglio e provvedevano subito a portarlo a riva, fra lo strazio della madre presente.

Accorreva subito il dott. Del Fiorentino, il quale, non ha potuto che constatare la morte della piccola, avvenuta qualche mezz'ora prima.

LATISANA

Per il raduno degli artiglieri

Il capo gruppo degli artiglieri in congedo informa che le iscrizioni per la partecipazione al 4.o raduno nazionale dell'Arma, che si terrà nei giorni 11, 12, 13 maggio p. v. a Firenze, sono aperte a tutto il 5 maggio. I soci che intendono parteciparvi dovranno, all'atto dell'iscrizione, versare la quota di lire 30 mentre i congiunti pagheranno lire 40. Per il viaggio in seconda classe vi è l'aumento di lire 15 a testa. Le iscrizioni si ricevono presso il sig. Daniele Picotti in piazza Roma.

La recita all'Asilo infantile

Grande successo ha ottenuto la commedia in 3 atti «La croce di marmo» che la filodrammatica della gioventù femminile ha dato domenica nel pomeriggio al teatrino dell'asilo popolare. Tutti gli attori meritano l'elogio. Lo spettacolo è terminato con una bella farsa. Era presente numeroso pubblico.

Circo equestre

In questi giorni ha piantato le tende in piazza Foro Boario il circo equestre Fratelli Bisbini e ottiene vivo successo. Stasera alle ore 21 nuova rappresentazione con vario e attraente programma.

Festa da ballo

Domenica nella ridente frazione di Crocere si svolgerà la tradizionale festa dei fiori con un ballo all'aperto. Suonerà l'orchestra del Dopolavoro di Latisana.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Il nuovo Presidente del Tribunale

E' giunto tra noi il cav. dottor Ugo Cazzamoli, nuovo presidente del Tribunale. All'egregio magistrato, che proviene dalla Regia Procura di Rovigo, il saluto augurale.

Gare di Calcio

Si sono svolte domenica due gare di calcio. La prima nel Campo Sportivo di Arta fra la Pro Tolmezzo e l'Arta che si è chiusa per 3 a 2; la seconda nel cortile del Collegio don Bosco fra le squadre del Collegio e dell'Oratorio che si è chiusa con la vittoria di quest'ultima per 2 a 1.

SAURIS

Rassegna zootecnica

Una Commissione composta dal dott. Borino dell'Ispettorato Regionale Agrario, dal prof. Muratori Ispettore Zootecnico Provinciale, dal dott. Pepe e dal dottor Lucchini della Sezione della Cattedra di Tolmezzo, procedeva alla visita del bestiame migliore in allevamento in questo alpestre ed interessante Comune. Gli allevatori hanno presentato a Sauris di Sotto e Sauris di Sopra una cinquantina di capi veramente belli sotto tutti gli aspetti di razza e di sviluppo.

L'impressione riportata dai tecnici è stata quanto mai favorevole e gli allevatori hanno ricevuto vivi elogi per la serietà e la intelligenza usate nei metodi zootecnici di allevamento. E' stato pure ammirato il toro originario svizzero, che ha già dimostrato di essere ottimo razzatore. Nel prossimo autunno s'inizierà il controllo funzionale nelle migliori bovine e la costituzione del nucleo zootecnico di Sauris.

I bravi allevatori del più alto Comune della Carnia meritano un plauso.

VILLASANTINA

Pro Opera Balilla

Per onorare la memoria di Italo Fabbro, figlio del cav. geom. Oviedo Fabbro, Podestà del nostro Comune, hanno versato al Comitato locale dell'Opera Balilla: famiglia Brovedani Segr. lire 5; Toppan Amos, 5; Franco Monterisi 5; prof. Linussio 10; Pellizzari Pronti 1; Del Fabbro Valentino 1; famiglia Di Sopra 10; Zuliani Giacomo 5; Micheletto Pietro 5; famiglia Da Pozzo 5; Cimenti Luigi fu Giuseppe 5; Agostino Spaughero 2; De Prato Vittorio 5; Pelizzari Giovanni 1; famiglia Bucci 1; Cimenti Vittorio 1; Raber Pietro 1; Pielli Arturo 1; Peccoli Pietro 1; De Prato R. 1; Brovedani Guido 5; Polonia Florido 1; N. N. 5; Venturelli Giovanni 0.50; serg. magg Passo 2; serg. magg. Cinausero 2. G. V. Gruppo ANA Tolmezzo 2; Cirant Maria 2; Forchir Rachele 25; Polo Gio. Batta 3; Arrigoni Francesco 1; Donada Antonio 1; Venier Carlo 10; famiglia Biarzino 1; Picotti Riccardo 1; Del Fabbro Silvio 2; Molaro Vittorio 1; De Crignis Luigi 1. — Totale lire 136.50.

SOCCHIEVE

La festa degli alberi

Gli alunni delle Scuole del Comune, accompagnati dagli insegnanti, si sono recati nel bosco resinoso di Viaso, per celebrare la festa degli alberi. Presenziavano il Podestà, il Segretario del Fascio, il Parroco, la Segretaria del Fascio femminile, il comandante del Fascio Giovanile, Don Zorzini, il brigadiere e militi forestali. La signora m.a Erminia Nigris ha tenuto un elevato discorso sul significato della festa. Quindi sono state impiantate 500 piantine di abete.

CHIUSAFORTE

Nell' Opera Balilla

Diamo l'elenco degli iscritti al Comitato Comunale dell'Opera Balilla che recentemente hanno conseguito la nomina a capo-squadra:

Giovani Italiane: Marcon Clelia con punti 78 su 100 — Piccole italiane: Bon Igea con punti 97 su 100; Battistutti Gina con 95; Greatti Giorgina con 94; Fuccaro Elena con 93; Biasutto Maria con 93; Ghezzi Elda con 92; Samoncini Irma con 90; Danelutto Luisa con 90; Fuccaro Wilma con 88; Danelutto Rosa con 87; Longhino Luigia con 85; Fuccaro Luigia con 84; Negrisolo Agnese con 78 — Balilla Moschettieri: Piussi Mario con 88 su 100; Martina Elio con 76; Martina Renato con 64 — Balilla Escursionisti: Della Mea Lino con 90 su 100; Della Mea Gino con 84; Marcon Paolo fu Arturo con 81; Bulfon Pietro con 81; Ambrosino Raffaele con 80; Secco Renzo con 78; Spimpolo Pietro con 75; Marcon Paolo di Paolo con 73; Martina Antonio con 72; Pacifici Luigi con 71; Zanier Francesco con 68. — Avanguardisti: Della Mea Marino con 92 su 100; Pesamosca Beniamino con 81; Pacifici Berardo con 80; Fuccaro Alberto con 79; Martino Pino con 73; Martina Rino con 72.

Nel Dopolavoro

Si è svolta l'assemblea del locale Dopolavoro alla presenza delle autorità e di numerosi inscritti. Dopo le relazioni del Presidente, del Segretario amministrativo e del Direttore ginnico-sportivo, sono stati distribuiti ai soci diversi premi conseguiti nelle varie manifestazioni sportive.

Conferenza

Nella sala del Dopolavoro, il concittadino generale comm. Giacomo Rizzi, davanti ad un pubblico numeroso ha tenuto una interessante conferenza sulla storia locale. L'oratore, con facile parola, ha illustrato le fortunose vicende della zona attraverso i secoli, mettendo in particolare evidenza gloriosi episodi che si svolsero alla vecchia «Chiusa».

TARCENTO

Progressi telefonici

Il centralino automatico e nuovi posti pubblici nelle frazioni

(B.). — Entro breve tempo, Tarcento potrà godere di notevoli miglioramenti nel servizio telefonico, mettendosi decisamente nella via del progresso.

Dalla Società telefonica del Veneto (Telve) sarà istituito un centralino semi-automatico, in sostituzione dell'attuale servizio, manuale e ad orario limitato, col grande vantaggio, per gli abbonati, di poter corrispondere, con Udine, senza bisogno di intermediari, e a qualunque ora anche della notte.

Avremo, inoltre, nel Comune due nuovi posti telefonici pubblici. Un posto sarà collocato alla stazione ferroviaria di Tarcento, nell'interesse non solo della frazione di Collerumiz, ma anche dei commercianti del capoluogo i quali potranno così informarsi facilmente sull'arrivo delle merci, da esse ordinate al di fuori. Un secondo posto telefonico pubblico, assecondando una antica aspirazione, funzionerà a Segnacco, già capoluogo del Comune omonimo, e così potranno essere agevolate le comunicazioni telefoniche nella parte meridionale del territorio comunale.

La Giunta Provinciale Amministrativa, in una delle ultime sedute, ha autorizzato il contributo finanziario, deliberato a suo tempo della Amministrazione comunale e così potranno essere iniziati senza ritardo gli opportuni lavori.

Da notare che quello di Tarcento è il primo centralino semi-automatico che viene istallato nella nostra provincia.

Il cadavere dello sconosciuto identificato

Lo sconosciuto investito ed ucciso dal tram domenica sera nelle note circostanze è stato identificato per Guglielmo Ermacora fu Antonio, celibe, d'anni 61, da Magnano in Riviera.

E' pure risultato che il disgraziato conduceva una vita di girovago da oltre 40 anni e che saltuariamente ritornava per breve tempo nel Comune di nascita, ove trovava ospitalità presso un fratello settantenne, che è stato qui ieri chiamato dall'autorità giudiziaria per il riconoscimento del cadavere.

RUDA

Nell'Opera Balilla

Il presidente ha convocato nella sede Balilla tutti gli insegnanti e dirigenti allo scopo di fissare il programma per la VII. festa ginnica dell' Opera Balilla alla quale prenderanno parte tutti gli organizzati maschili e femminili. Ha altresì illustrato le disposizioni inerenti l'inquadramento dei figli della «Lupa» per il prossimo 24 maggio — e fissata la data dell'esposizione dei lavori femminili delle Piccole e Giovani Italiane.

* * *

La Presidenza Provinciale si è vivamente compiaciuta con i dirigenti locali per i lusinghieri risultati conseguiti agli esami dalle Giovani Italiane.

Capi squadra: Spangaro Lionella promossa con punti 96 su 100 — Magagna Sofia con 94 — Marussig Dina con 92 — Padovan Gilberta con 88 — Padovan Anna con 88 — Fumo Giuseppina con 88 — Bogar Maria con 78.

Capi manipolo: Troncon Maria con punti 88 su 100 — Cian Edvige con 84 su cento.

MORUZZO

Funebri

Si sono svolti i funerali del camerata Luigi Metus. Il corteo si è mosso dall'abitazione dell'estinto, preceduto dalla fanfara del Fascio Giovanile e da uno stuolo di camerati.

Dopo il clero veniva il feretro, portato a spalle dagli amici; seguivano i congiunti, le autorità, le rappresentanze delle varie istituzioni locali, ed infine, numerosissimi paesani. Si notavano, oltre all'omaggio floreale della famiglia, varie corone inviate dalle istituzioni del luogo, dagli amici e dall'amministrazione co. Gropplero.

Al cimitero, prima che la bara venisse calata nella tomba, il Segretario del Fascio ha fatto l'appello. Alla famiglia ed ai parenti l'espressione del nostro cordoglio.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Nel Nucleo dei fanti

Il Comando di Nucleo dei Fanti in congedo comunica che le adesioni per partecipare all'adunata nazionale del 24 maggio a Trieste devono essere fatte pervenire entro il 7 maggio p. v. presso il camerata Afro Guzzoni.

Successivamente saranno riscosse le quote di partecipazione fissate in lire 15 per persona.

SPILIMBERGO

Il raduno dei Mutilati

La Sezione Mutilati di guerra di Spilimbergo ha tenuto domenica la annuale assemblea. I soci, oltre 200, si sono dati convegno nell'aula maggiore del Civico Palazzo, dove erano convenuti, tra le autorità l'on. Ignazio Chiarelli Delegato Regionale dell'Associazione, il presidente della Sezione ten. col. avv. Marco Marin con il segretario ed il Direttorio al completo, il segretario della Sottosezione di Maniago c. m. L. Calzi.

Il comm. Alciati, presidente della Sezione Provinciale di Udine, impossibilitato ad intervenire, aveva inviato un telegramma di fraterno saluto a tutti i mutilati. Il presidente avv. Marin, con commossi accenti rievoca il sacrificio dei compagni caduti, ed eleva un memore pensiero ai soci Ceconi Ermenegildo, Ceconi Marco e Cescutti Luigi deceduti quest' ultimo anno. Prosegue dicendo che come effetto della nuova organizzazione dell'Associazione ne è derivata una riduzione del numero delle zone e la nostra Provincia è entrata a far parte della III zona comprendente alle due Venezie e del Veneto, ed ha a suo Delegato l'on. Chiarelli. L'oratore continua specificando la attività svolta dalla Sezione nei suoi singoli sviluppi morali e finanziari. La precisa ed esauriente relazione morale e finanziaria da tutti i presenti è stata approvata con sentito entusiasmo.

Segue la consegna della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia ai mutilati Avon ed Antonio Martina.

A questo punto entrano nella sala le Gerarchie e le autorità militari, reduci dalla celebrazione della Festa del Lavoro.

Il Podestà dott. Comis a nome della cittadinanza porge un cordiale saluto al valoroso on. Chiarelli, e a tutti i mutilati della nostra Sezione.

Prende quindi la parola l'on. Chiarelli, dicendosi lieto di essere intervenuto a Spilimbergo per presenziare all'assemblea e per poter ascoltare dalla viva voce dei presenti i loro desideri. Ha sentite parole di elogio e ringraziamento per il camerata Marin, e plaude per il soddisfacente esito della relazione morale e finanziaria e si congratula col Consiglio direttivo per l'opera svolta durante l'anno. Chiude invitando i presenti ad elevare il pensiero alla Maestà del Re, del Duce, e al Presidente on. Delcroix.

Il discorso, spesso interrotto da applausi, ha suscitato una ondata di grande entusiasmo.

Alle 12, all'Albergo Stella d'Oro, presenti le autorità e tutti i soci, è stato consumato il rancio.

Su proposta del Presidente sono stati inviati telegrammi all'Aiutante di S. M. il Re, al Duce e all'on. Delcroix.

Nella Società Oqeraia

Sabato 4 maggio alle ore 20 in prima, alle 21 in seconda convocazione seguirà l'assemblea della locale Società Operaia, presso la sala maggiore del Civico Palazzo. Il Commissario prefettizio invita i soci a parteciparvi data l' importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Società operaia di Tauriano

Domani 3 maggio, 30° anno di fondazione di questa Società Operaia si svolgerà una cerimonia con il seguente programma:

Ore 9: Ricevimento delle autorità e delle Società consorelle; ore 9.30: Celebrazione della S. Messa; ore 10: Omaggio ai Caduti; ore 10.15: Celebrazione del 30° anno di fondazione; ore 11: Premiazione degli alunni della Scuola di Disegno; ore 11.30: Vino d'onore; ore 12: Visita ai lavori eseguiti nei locali dell'Asilo; ore 12.30: Ranc[illegible].

VITO D'ASIO

Gita del Fascio Giovanile

Domenica scorsa questo Fascio Giovanile di Combattimento sotto la guida del proprio comandante C. M. Musina è con l'intervento pure del Segretario del Fascio dott. Raffin si è portato con autocorriera in gita sui campi di battaglia della zona del Monte San Michele ove ebbero modo di visitare i luoghi di combattimento e di gloria dei loro padri. In tale occasione presenziarono pure alla cerimonia che si svolgeva su detto Monte, tenuta dal Dopolavoro Provinciale di Trieste.

Scesero poi attraverso la zona di Iamiano - Doberdò del Lago e Cave di Setz a Ronchi dei Legionari, ove venne consumato il rancio. Nel pomeriggio visitarono il Cimitero di Redipuglia sostando commossi davanti alla tomba dell'invitto Condottiero dell'eroica Terza Armata. Verso le ore 18 è avvenuto il ritorno in sede. La gita si è svolta nel massimo ordine.

Beneficenza

I fratelli Cedolin fu Domenico da Codroipo hanno elargito la somma di lire 100 in favore dell'E.O.A. (Colonie elioterapiche) di questo Comune per onorare la memoria della loro compianta nonna Anastasia Cedolin.

PALMANOVA

Conferenza del prof. De Benvenuti all'Istituto Fascista di Cultura

La settima conferenza dell'anno XIII sarà tenuta la sera di mercoledì 1. maggio, alle ore 21, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale.

Il prof. dott. Angelo de Benvenuti, noto illustratore di memorie storiche friulane, terrà una sua dotta dissertazione, sul tema: «La vita castellana in Friuli».

L'argomento è interessante anche per coloro che non sono cultori di storia.

Quarto elenco dei soci sostenitori dell'Istituto Fascista di Cultura - Sezione di Palmanova: rag. Mario Pizzi, M. De Re Caterina; rag. Giovanni Nigris, famiglia Tamburini, cav. uff. Attilio De Lorenzi, Vincenzo Mazzilli, nob. Enrico de Brumati, Alessandro Uzzielli, famiglia Peressoni.

CERVIGNANO

Nel Dopolavoro di Scodovacca

Nel Dopolavoro Rionale della frazione di Scodovacca è stata degnamente solennizzata la Festa del Lavoro. Diffatti nel pomeriggio di domenica scorsa con un simpatico raduno è stato riorganizzato il già disciolto gruppo corale, il quale nella lieta riunione della Festa del Lavoro si è rinsaldato ed affiatato con un bel concerto corale, molto applaudito da tutti gli intervenuti. Il Gruppo corale del Dopolavoro Rionale di Scodovacca si mette così [illegible]vamente al lavoro per partecipare alle prossime competizioni dopolavoristiche.

Nel pomeriggio della giornata di domenica scorsa, ospiti del Dopolavoro di Scodovacca sono stati pure i Dopolavoro «Riccardo Pitteri» e «Quis Contra di Nos» di Trieste, i quali passarono alcune ore in cameratesca e lieta compagnia con questi dopolavoristi.

* * *

Domenica 5 maggio a. c. nella vasta Sala Teatrale del Dopolavoro Rionale di Scodovacca sarà tenuta una serata danzante sociale con una scelta orchestra.

SESTO AL REGHENA

Nel Gruppo alpini

La signora Eufemia Rossetti di Latisana, madre del Caduto di guerra Rodolfo Rossetti al cui nome il Gruppo alpini di Sesto si intitola, gli ha fatto pervenire una offerta di cinquanta lire accompagnandola a nobili espressioni di patriottismo.

Per gli artigiani

E' in pubblicazione per la durata di 15 giorni la matricola 1935 dei contributi degli artigiani che esercitano nel Comune. Contro le risultanze della medesima è ammesso il ricorso entro quindici giorni dall'avvenuta pubblicazione sopradetta.

CODROIPO

Un arresto a Biauzzo per furti di galline

A Biauzzo, a Iutizzo a Goricizza da tempo si verificano furti di polli. I carabinieri disposero per un adeguato appostamento e l'altro giorno finalmente è caduta nella rete abilmente tesa, tale Eugenia Francescutti d'anni 37 in Ottogalli. Costei stava, di buon mattino, avvicinandosi in bicicletta verso Codroipo con una cesta colma di polleria della quale non ha saputo precisare la provenienza. Ella è stata pertanto arrestata e denunciata per furto continuato in correità con ignoti.

Pallacanestro

IV G. Rionale-Codroipo 28 a 1

Venerdì nel locale Campo, si è svolta la partita semifinale del campionato provinciale di pallacanestro, tra la seconda squadra del locale Fascio Giovanile ed il IV Gruppo Rionale di Udine.

Gli ospiti fin dai primi momenti di gioco hanno dimostrato la loro superiorità, che si è mantenuta quasi costantemente per ambedue le riprese. Gli udinesi hanno ottenuto 28 punti, i locali solamente 1, ma con un poca di più fortuna, avrebbero anche meritato altra segnatura.

La squadra ospite ha lasciato la più viva impressione: essa può bene aspirare alla sua vittoria finale.

VARMO

Per la campagna demografica

Il nostro Comune contribuì ad incrementare la campagna demografica bandita dal Duce corrispondendo la somma di lire 2000 per premi di nuzialità alle giovani coppie.

Premio al merito rurale

Al camerata Cornelio Gattolini fu Cesare da Romans di Varmo è stata testè concessa la stella di bronzo al merito rurale. Di ciò si compiace la popolazione del Comune, riconoscendo nella persona insignita della speciale onorificenza meriti e benemerenze tutte particolari nel vasto campo dell'agricoltura e dell'agronomia.

Manutenzione stradale

Rileviamo il perfetto stato e la regolare tenuta di questa rete stradale — merito questo delle disposizioni date dal Podestà — che, a differenza di altre zone limitrofe, e non limitrofe, si presenta in modo che tutti i passeggeri ed i viaggiatori hanno parole di elogio.

Decesso

E' mancata ai vivi la signora Santa Cudissini fu Antonio vedova Bertoni, donna veramente esemplare per virtù domestiche e civili, tutta dedita alla famiglia ed alle opere di bene. Ella sarà ricordata per l'austerità di vita e la profonda bontà dell'animo.

Il genero Geremia De Monte e la figlia Teresa Bertoni ne onorarono la santa memoria con generose oblazioni pro Asilo Infantile di Varmo e col renderne solenni le onoranze funebri cui intervenne una massa imponente di popolo.

La nota storica

ACCIARINO

A Cividale, nella Stretta di Santa Maria di Corte c'è una casa (civici numeri 2 e 4), che nel settembre del 1870 è stata acquistata all'asta dalla famiglia Blasutligh. Nella parete, che dà sulla via, si ha, tra due finestre, una pietra, che porta la seguente iscrizione: «Destructa — Civitas. Abant — Acciarino Reedificata F. — MDLXX».

Su altra pietra, a breve distanza dalla prima, c'è uno stemma, che rappresenta la mano destra, che regge una specie di caduceo, sul quale si appoggia una colomba; sotto l'emblema si legge: Antonius — Acciarinus — Die 10 Maii 1570», scritta che viene a precisare il nome ed a confermar la data, che risulta in precedenza. Allo stesso livello della seconda, c'è una terza pietra con altro stemma, che contiene una colomba ed appresso la scritta: «Sicut columba».

La figura araldica descritta per prima trova riscontro in un'identica, che appare sopra una pietra sepolcrale (in una parete del cortile del Duomo di Cividale) e che porta l'iscrizione: «Antonio Azzarino — Mans Et Sacer — S . D . — . M . D . X C I». Da ciò si è indotti a credere che l'Antonio Azzarino o Acciarino della casa e quello della pietra tombale se anche non dovesse essere la stessa persona appartiene almeno alla stessa famiglia. Ora nei Registri parrocchiali della Collegiata di Cividale risulta un Molto Reverendo Messere Antonio Acciarino morto il 2 dicembre del 1618. La casa in parola si appalesa opera di vari secoli or sono, sulla parete principale ha un angelo (già rimosso), il portone principale mostra una certa ricercatezza, nell'interno c'è un ballatoio all'antica. L'interno dell'edificio ha la ripartizione primiera, imponente è la travatura e nelle cantine si costumò pigiare le olive e l'uva, come appare dall'impeccabile pavimentazione in pietra battuta con i rispettivi canaletti. A quelle cantine si riferiscono alcune leggende, delle quali ebbe ad occuparsi Giusto Grion.

Sul complesso, da secoli, gravavano alcuni livelli e precisamente a favore del Capitolo di Cividale e della fabbriceria di Santa Maria di Corte, livelli che alla epoca della dominazione austriaca ammontavano a 700 zwanziche per il primo ed a 800 per la seconda. Attraverso svariate permute l'immobile era pervenuto alla Congregazione di Carità di Cordovado (fino al 1870).

Angelo de Benvenuti

PORDENONE

I nuovi capisquadra dell'Opera Balilla

Ecco l'elenco degli avanguardisti e delle Giovani italiane promossi capi squadra ai quali sono stati consegnati i diplomi domenica scorsa, giorno celebrativo del Natale di Roma.

Giovani italiane promosse capi squadra agli esami di Udine del 30 marzo 1935 con punti 100 su 100: Zucchi Giulietta, Maddalena Elena, Borgstron Beatrice, Venier Dosolina, Scortegagna Lucia, Reggiani Giuseppina, Zanetti Maria, Tonet Elsa, Moras Elisa con 98, Moras Zeffira con 98, Derville Odetta con 98, Battistello Anna con 96, Moroni Maria Luigia con 94.

Giovani italiane promesse capo manipolo: Reginato Flora.

Avanguardisti promossi capi squadra agli esami di Udine del 24 marzo 1935: Morettin Elio con punti 89 su 100; Pezzot Giona, 86; Dassi Galliano 85; Poles Giuseppe 85; Furlan Alfeo 83; Portolan Stelvio, 83; Agnolon Arnaldo 83; Montico Angelo 82; Bresin Dante 81; Bolzan Ugo 81; Vicenzotti Antonio 80; Castiglione Luigi 80; Cardin Egidio 79; Fabris Domenico 78; Facca Adelchi 76; Nicodemo Guerrino 75; Corbanese Guerrino 74; Rapieri Pace 73; Novello Gastone 72; Puiatti Antonio 70; Pupin Giovanni Battista 69; Cordenons Ettore 68.

L'adunata dei granatieri

La sezione pordenonese della Associazione nazionale granatieri comunica che nei giorni 15 e 16 del prossimo giugno avrà luogo in Roma la seconda adunata nazionale dell'Associazione Granatieri. Fervono intanto presso tutte le Sezioni i preparativi della seconda adunata nazionale in Roma, dove i granatieri sfileranno il giorno 16 giugno, davanti alla Maestà del Re e alla Reale Famiglia, ed avranno poi ancora una volta l'onore di ospitare in mezzo a loro il Duce che assisterà al secondo Gran Rapporto dell'Associazione.

Contributi sindacali 1934

Autisti, vetturini, carrettieri

Il Podestà avverte che per il periodo dei giorni 15 consecutivi, e precisamente a tutto il 19 maggio p. v. trovasi depositata presso la Ragioneria Municipale la matricola dei contributi sindacali dovuti per l'anno 1934 dagli autisti padroncini, dai barrocciai, dai vetturini e dai carrettieri.

Chi ha interesse può produrre reclamo entro 15 giorni dall'ultimo di pubblicazione contro la qualità di lavoratore attribuitagli, alla commissione provinciale presso la Prefettura di Udine.

Contributi sindacali professionisti per l'anno 1935

Il Podestà avverte che per il periodo di giorni 15 consecutivi e precisamente a tutto l' 8 maggio p. v. trovasi depositato presso la Ragioneria municipale il ruolo dei contributi sindacali dovuti dai professionisti per l'anno 1935. Contro la iscrizione nel ruolo gli interessati possono ricorrere al Prefetto entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione, solo per errore materiale.

Affittacamere in contravvenzione

Il locale Commissariato di P.S. ha elevato contravvenzione a carico di Antonietta Piva vedova Pilot di anni 39, nata a Meduno di Livenza e qui residente in corso Vittorio Emanuele 1, perchè dava alloggio senza la prescritta autorizzazione di P. S.

ZOPPOLA

Rapporto del Fascio Giovanile

Si sono radunati, nel piazzale del Municipio, tutti i Giovani fascisti di Zoppola, per assistere alla conferenza dell'Addetto Militare presso la Federazione dei Fasci Giovanili. All'ora prestabilita le giovani Camicie Nere, in uniforme, erano schierate sul vasto piazzale offrendo uno spettacolo pieno di ordine e di vita. Alle 20 precise è giunto il colonnello Varvaro accompagnato dal suo aiutante.

Il Comandante del Fascio Giovanile C. M. Angelo Bortolussi, ha fatto una chiara relazione sulla vita del Fascio stesso, dalla sua origine, e illustrando l'ottima disposizione dei suoi giovani che sono animati da una fede profonda e da una disciplina veramente fascista. Ha preso quindi la parola il col. Varvaro che si è anzitutto compiaciuto col Comandante e coi giovani tutti per il loro ottimo inquadramento, ed ha avuto parole di lode per coloro che frequentano i corsi di equitazione e che hanno saputo distinguersi.

L'oratore ha quindi incitato le future reclute a prepararsi spiritualmente e fisicamente, dati gli obblighi che incombono ai giovani, che sono le future speranze della Nazione. Ha chiuso invitando la centuria a cantare gli inni della Patria e questa ha risposto pienamente, fiancheggiata dalla popolazione del Capoluogo che è accorsa ad assistere alla rassegna dei suoi giovani.

Conferenza agraria

Nel Municipio, a cura della Cattedra Ambulante di Pordenone, è stata tenuta una conferenza agraria, alla presenza del Podestà e di numeroso gruppo di agricoltori. Il prof. Bubba ha parlato ampiamente dei danni sofferti dal frumento a causa degli ultimi freddi ed ha suggerito i rimedi da adottare in avvenire per ridure simili inconvenienti. Si è intattenuto quindi a parlare della coltivazione del granoturno e della concimazione dello stesso. Alle 17 ha fatto ingresso nella sala il prof. Marchettano, Direttore provinciale della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine, accompagnato dall'istruttore agrario Boletti.

Dopo brevi ed appropriate parole dell'eminente agrario, il perito Boletti ha proceduto alla distribuzione dei diplomi e premi d'incoraggiamento ai candidati che hanno frequentato il corso di perfezionamento agrario nello scorso anno, dimostrando grande interessamento al corso stesso e riportando un lusinghiero profitto.

Seguono i nomi dei premiati per ordine di merito: Bianchini Egidio, Bianchini Luigi, Bomben Felice e Luigi, Borean Francesco e Luigi, Bortolussi Silvio, Canton Mario e Vittorio, Cassin Luigi, Fabbro Ernesto, Gasparotto Marino, Lazzer Giovanni, Lenarduzzi Paolo, Morassutti Giuseppe, Moro Marino, Morson Germano, Pighin Davide, Pighin Egidio, Zilli Mario, Bertoia Luigi, Bet Giuseppe, Boer Secondiano, Borean Giovanni, Bucciol, Mascherin Giuseppe; Morassut Vittorio; Moro Guido e Tarvisio; Petris Luigi; Pighin Lorenzo; Polita Ermenegildo; Quattrin Enrico; Trevisanut Guerino, Bertoia Angelo; Moretto Giuseppe; Orlando Giuseppe; Pighin Lorenzo; Stradiotto Antonio e Marcello.

FONTANAFREDDA

La pesa pubblica a Vigonovo

Il concittadino Guido Cimolai, ha provveduto in questi giorni a far installare nel centro del capoluogo una pesa per servizio pubblico, della quale era sentita la necessità. L'iniziativa è lodevole.

Decessi

Alla distanza di meno di ventiquattro ore sono decedute quasi improvvisamente, in questo Comune le signore Giuseppina Piacentini ved. Pasqualis di anni 70 e la nipote di questa signora Elena Piacentini di anni 32, consorte del camerata centurione Guida.

La scomparsa repentina delle buone signore ha prodotto in paese viva impressione e sincero rimpianto I funerali si sono svolti ieri in forma imponente.

Ai parenti, ed in particolare al cent. Guida, così duramente provato, esprimiamo le più vive condoglianze.

SACILE

L'assemblea dei Fanti

Tutti i Fanti in congedo, inscritti o no alla locale sezione, sono invitati ad intervenire alla assemblea che avrà luogo alle ore 16 di domenica 5 maggio, nei locali del Dopolavoro.

Scopo della riunione è quello di prendere gli accordi circa la adunata del 24 maggio e per deliberare in merito alla inaugurazione della bandiera e della Fiamma del Gruppo.

Sarà inoltre fatta un'ampia relazione materiale e morale della gestione 1934.

SAN DANIELE

Cerimonia religiosa

E' seguita domenica la solenne processione tradizionale della domenica in Albis, che avviene ogni anno in questa ricorrenza religiosa. Un largo stuolo di fedeli, uomini e donne, che accompagnavano Mons. Arciprete e molti altri Sacerdoti della Pieve Arcipretale, sono partiti nella mattinata, verso le 6, diretti alla frazione di Comerzo dove, nel Tempio della B. V. Maria, è stata celebrata una messa propiziatrice dall'Arciprete di S. Daniele, mons. Larice. Quindi il corteo religioso si è formato di nuovo e si è messo per far ritorno a S. Daniele alle ore 11.

Sagra di Comerzo

Favorita da una giornata magnifica, veramente primaverile, si è svolta domenica nella vicina frazione di Comerzo di Maiano la tradizionale sagra. Sull'ameno colle adiacente al paesello le giostre avevano piantato le loro tende e numerosissime sorgevano le bancarelle per la vendita di vino, liquori e della «sagra» che tutti si affrettavano ad acquistare e a consumare sul posto. Molte allegre comitive anche di S. Daniele sono affluite a piedi e con l'apposito servizio di autocoriere a trascorrere allegramente il pomeriggio fra canti e balli all'aperto.

Ispezione agli autoveicoli

Oggi, sul piazzale 4 Novembre e presso l'officina meccanica Toppazzini, è stata eseguita l'ispezione del Circolo Ferroviario di Trieste ad autocarri e motociclette del mandamento e di altri paesi vicini, per l'accertamento del perfetto funzionamento delle parti principali. Sono stati esaminati oltre un centinaio di autoveicoli.

I funebri di un Balilla

Si sono svolti i funerali del Balilla Moschettiere Ennio Minciotti, morto improvvisamente lo altro ieri. Al corteo funebre prendevano parte una rappresentanza delle Scuole Elementari ed un reparto di Balilla Moschettieri della Coorte locale. La bara, sulla quale posava oltre ad un cuscino di fiori, il fez del piccolo balilla, era portata a spalla da avanguardisti in divisa. Dopo le esequie in Duomo, è stato eseguito il rito fascista dell'appello dal C. M. Comandante il Reparto Moschettieri; quindi il corteo funebre si è mosso verso il cimitero.

Incidente automobilistico

L'altro ieri un autocarro proveniente dalla Carnia, giunto in località Sopracastello, in una curva stretta, andava a cozzare contro il muro di una casa, tanto violentemente da farlo crollare per un buon tratto.

La caduta delle pietre e dei calcinacci produceva a Lucia Martinuzzi fu Pietro di anni 54, che si trovava nell'interno della casa delle abrasioni e contusioni varie alla coscia della gamba destra, tanto da dover essere condotta all'ospedale dove veniva medicata dal chirurgo primario dott. Penasa e giudicata guaribile in sei giorni.

Denuncia per truffa

E' stato denunciato all'autorità giudiziaria tale Pittaro Angelo fu Giovanni di anni 25 da Arzene per truffa commessa il 23 corr. in Flaibano ai danni di Antonio Zucchetto fu Giovanni.

Il Pittaro deve rispondere anche di contravvenzione alla libertà vigilata, porto abusivo di rivoltella e di altri furti commessi nei comuni di Tarcento e S. Vito al Tagliamento. Contro di lui è stato spiccato mandato di cattura.

Della sua ultima impresa è data notizia in cronaca cittadina.

Cinema

Questa sera, alle ore 21 al Teatro T. Ciconi i due comici americani Oliver Hardy e Stan Laurel, delizieranno il pubblico nel lavoro comico della Metro: «Piano.... forte».

Precederà un documentario L.U.C.E. e seguiranno cartoni animati.

TREPPO CARNICO

Beneficenza

Il Podestà del nostro Comune, in omaggio al fausto evento delle LL. AA. RR. Principi di Piemonte, ha preso una deliberazione con la quale ha erogato, a scopo di beneficenza, alla Congregazione di Carità lire 3000 — all'Asilo Infantile 3000 — al Comitato dell'Opera Nazionale Balilla 500 — all'E.O.A. 400 — per premi di nuzialità 600 e per premi di natalità 500.

GEMONA

Altri doni per la gara di marcia

Per la gara di marcia di regolarità, per organizzati Avanguardisti che si svolgerà il giorno 12 maggio p. v., sono pervenuti i seguenti doni:

Municipio di Gemona del Friuli: una coppa con impugnatura «Fascio» — Fascio di Combattimento di Gemona del Friuli: una coppa — Nob. Donna Alina Simonetti: penna stilografica — sigg. 1° Capitano dott. cav. Tino e Zanuier cav. Davide: un orologio da tavola — Ditta A. Siega: un termos. La Legione ringrazia.

E' stata preannunziata l' invio di una targa d'argento dal Comitato Comunale di Pontebba. Sono attesi gli altri doni da tutti coloro ai quali è stato rimesso gentile invito.

Affermazione di Giovani atleti

Alcuni atleti del Fascio Giovanile di Combattimento si sono ben affermati a Udine nell'eliminatoria per il Gran Premio dei Giovani: Antonio Comis nella corsa piana dei 50 metri, primo in classifica — Noè Simeoni primo nella corsa piana dei 600 metri e Aldo Baldissera nel salto in alto.

Nei Sindacati

Ieri è stato qui al Cotonificio il camerata Formisano, Delegato di Zona dei Sindacati lavoratori della Industria, per ragioni sindacali. E' stata tenuta una riunione dei rappresentanti degli operai e delle operaie cotonieri, presieduta dal Segretario del Fascio e sono state esaminate insieme al Delegato di Zona ed al Direttorio dei cotonieri alcune pratiche.

"Apoteosi,,

Sabato e domenica al nostro Teatro Sociale avremo la visione del film «Apoteosi» pro Opera Campana dei Caduti, che susciterà fremiti di commozione e di entusiasmo in tutti.

Il proprietario, molto opportunamente ha disposto, per una rappresentazione gratuita agli organizzati dell'Opera Balilla resisi meritevoli per disciplina e per partecipazione alle adunate.

Morsicato da un cane

Marina Della Pietra di Giuseppe è stata morsa l'altro giorno da un cane. La bambina è stata ricoverata all'Ospedale Civile, dove ha avuto le pronte cure del caso.

Ferito al capo

In seguito a caduta s' è fatto male al cuoio capelluto Rino Bressan di Gio. Batta, prontamente curato all'Ospedale Civile. Una diecina di giorni di guarigione.

OSOPPO

Al Comitato antitubercolare

Venerdì sera è stato riunito dal Podestà il Comitato Antitubercolare per il rendiconto della giornata della Doppia Croce. I membri del Comitato hanno sottoscritto, seduta stante, una offerta ciascuno pro lotta antitubercolare.

La festa degli alberi alla Colonia Elioterapica

L'altro giorno ha avuto luogo la festa degli alberi coll'intervento di tutte le autorità, insegnanti ed alunni delle scuole. Il Regio Direttore didattico E. A. Zumino non avendo potuto essere presente ha inviato la sua adesione. Sono stati piantati molti alberi alla Colonia Elioterapica «Principessa di Piemonte». Agli alunni è stato spiegato il significato di questa simpatica ed utilissima celebrazione.

Gentile pensiero

Il comm. ing. Winderling ha inviato, con simpatico gesto, lire cento da distribuire agli alunni più bisognosi delle nostre scuole, tra quelli cioè che hanno fatto il migliore diario sulle impressioni ricevute dalla visita del Winderling fatta ad Osoppo il 31 marzo scorso.

Nozze

Il 29 corr. hanno celebrato le loro nozze la signorina Rina Pellegrini ed il sig. Romolo Donadelli. Alla cerimonia dello sposalizio ha partecipato anche lo zio della sposa, il grande invalido comm. Angelo Pellegrini delegato dell'Associazione Mutilati del Lazio e della Sabina. Vivi auguri agli sposi.

* * *

Si sono pure giurati fede di sposi la signorina Anna Lenuzza ed Ermanno Cominz. Felicitazioni.

Una culla

La famiglia dell'eroico difensore del Monte Festa, magg. com. ing. Riccardo Noel Winderling è stata allietata dalla nascita di un altro figlioletto. Felicitazioni.

BUIA

In memoria di Nino Barnaba

Martedì 30 u. s. nella Chiesa di Avilla, con austero rito religioso si volle ricordare il nobile Nino Ermanno Barnaba di Buja, che un anno fa si spense fra il cordoglio ed il rimpianto di tutta la popolazione.

Alle ore 9 il Rev. Vicario don Umberto Ribis nella Chiesa di S. Pietro officiò la S. Messa funebre cantata dalla Cantoria della Chiesa stessa. Oltre ai famigliari, ai parenti, al Podestà, al Segretario del Fascio ed a numerosissima popolazione, assisteva tutta la scolaresca del reparto di Avilla S. Floreano e una larga rappresentanza di alunni delle Scuole del Capoluogo, tutti in divisa di Balilla e Piccole Italiane, accompagnati dai rispettivi insegnanti.

POZZUOLO

Recita

Domenica sera la Compagnia Filodrammatica del Dopolavoro locale, ha dato con rinnovato successo il dramma medioevale «La dinastia di Caino». Moltissimo pubblico assisteva alla rappresentazione che tutti i giovani, bene istruiti da don Londero, hanno interpretato in modo lodevole.

Merita una menzione speciale il giovane Gerardo Cossio, che nella parte di Renato ha dimostrato belle qualità.

Hanno fatto seguito altri due lavori, pure vivamente applauditi, dei quali è particolarmente piaciuto quello cantato con invidiabile comicità dal giovane Gino Baron.

"Gli azzurri,, hanno vinto la Coppa Porzio

La nostra balda squadra ha vinto a Remanzacco, contro quella compagine la «Coppa Porzio» dopo novanta minuti di gioco serrato ed estenuante condotto su un terreno fangoso per la pioggia caduta poco prima dell'inizio della partita.

Tutti gli atleti in maglia azzurra meritano il plauso più vivo degli sportivi perchè essi hanno dato ogni più riposta energia pur di vincere l'importante confronto ed aggiudicarsi la Coppa che è il giusto premio della loro tenace volontà.

La squadra vittoriosa aveva preso il campo nella seguente formazione: Neri; Duca I. e Tubaro I.; De Cecco Zimolo e Tubaro II; Iaiza, Della Vedova, Tonello, Mondolo e Feruglio.

CASARSA

Trasferimento

Il ricevitore daziario camerata Riccardo Spilimbergo, dopo una residenza mai interrotta, di quasi dieci anni in questo Comune, ci lascia per la importante residenza di Bergamo. Gli amici del partente, l'altra sera, presso la trattoria «Bianchet» lo hanno festeggiato. Al camerata il nostro saluto augurale.

Cine al Dopolavoro

Sabato 4 e domenica 5 maggio avremo al Dopolavoro Ferroviario il film «Temporale all'alba». Per sabato 11, domenica 12 e lunedì 13 maggio sarà dato il più grande film sul Risorgimento italiano: «Teresa Confalonieri».

I cambi di indirizzo

vanno richiesti — perchè vengano effettuati — aggiungendo alla fascetta con cui gli abbonati ricevono il giornale, lire una in francobolli.

Ieri, dopo lunga e crudele malattia, cristianamente sopportata, spirava serenamente la

Nobil Donna

Gabriella Negri Cesi

nata dei Marchesi Ripa Buschetti di Meana

Costernati ne danno il triste annunzio:

il marito LUIGI, GENERALE COMANDANTE la DIVISIONE MONTENERO; i figli dott. PAOLO e ORNELLA; il fratello Marchese GUALFREDO RIPA BUSCHETTI di MEANA con la consorte TEA e FIGLIA; i cognati Colonnello ANTONIO NEGRI CESI con la consorte ADELE e FIGLI, ROSA GARGANO - NEGRI con il marito Colonnello ALFREDO, JONE con il marito Dott. LEONARDO CLAPS e FIGLI, e GIOVANNI; i NIPOTI, PARENTI tutti e la fedelissima GIOCONDA.

I funerali avranno luogo oggi, mercoledì, alle ore 16, partendo dall'abitazione in Piazza XX Settembre 13.

Udine, 1 Maggio 1935 XIII.

LA VITA CITTADINA

Il Segretario Federale insedia il Consiglio dell'Unione per la protezione antiaerea

Il Segretario Federale ha insediato ieri, nella Sala delle riunioni alla Casa del Littorio il Consiglio Provinciale dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea (U.N.P.A.), associazione costituita ed eretta in Ente Morale, la quale ha lo scopo di propagandare i mezzi di difesa antiaerea e principalmente di raccogliere i fondi necessari per attuare i provvedimenti di protezione della popolazione civile.

Il Segretario Federale nell'insediare il Consiglio ha fatto rilevare i fini, altamente patriottici ed umanitari dell'Ente facendo rilevare la necessità di raggiungere risultati concreti, tanto più indispensabili nella nostra provincia di confine. Si è detto certo che, sebbene il compito sia irto di difficoltà, esso sarà superato dalla solerzia dei componenti il Consiglio.

Il presidente del Consiglio della Unione ing. co. Emilio Orti Manara, ha dato assicurazione al Federale che il Consiglio ha già iniziato la sua attività e si propone il pieno raggiungimento degli scopi prefissi.

* * *

La sede del Consiglio Provinciale è in via Prefettura n. 17 A, ove fin d'ora i cittadini possono rivolgersi per informazioni e chiarimenti e per le iscrizioni all'Unione.

Fasci Giovanili di Combattimento

Nomine

Con provvedimento in data 29 aprile l'Istruttore Militare dei Fasci Giovanili di Combattimento camerata Riccardo Sollgo è nominato Comandante Ispettore dei Fasci Giovanili di Combattimento della città, in sostituzione del camerata Luigi Valentinuzzi che, quale addetto Federale, è incaricato dei servizi ispettivi per i Fasci della Provincia.

Il saluto ai congedandi

della I.a Legione Forestale

L'altro giorno il console comandante la 1ª Legione «G. Secchi» della Milizia Forestale, ha raccolto presso la sede del comando i sottufficiali e militi scelti: D'Incecco di Udine, Comarin di Gemona, Collavini di Tolmezzo, Rugo di Clana (Fiume), Bucco di Gorizia, Fantina di Crespano (Treviso), Gabrielli di Foresta di Leme (Fiume) e Gaggia di Tolmezzo, collocati in congedo per anzianità di servizio. A questi militi, che hanno assolto il loro mandato con dedizione, il comandante ha voluto porgere il suo saluto cordiale ed affettuoso, citandoli ad esempio ai giovani loro camerati, per l'opera da essi svolta per oltre un trentennio a beneficio del patrimonio forestale del Paese.

I congedati si sono poi raccolti assieme ai giovani camerati, per un rancio ch'è stato consumato all'albergo «Croce di Malta». Alla simpatica riunione ha pure partecipato il cappellano della Legione, che ha porto un augurale saluto.

Onorificenze

In occasione del Natale di Roma sono stati insigniti di onorificenze in Friuli:

il prof. *Gaspare Cavallero*, vicedirettore della R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» e fiduciario provinciale Belle Arti, nominato commendatore della Corona d'Italia — il cav. dott. *Giuseppe Soldati* di Udine nominato ufficiale della Corona d'Italia — i seguenti nominati cavalieri della Corona d'Italia: dott. *Giuseppe Sarti*, capo della sezione demografica del Comune di Udine; m.o *Adelchi Cremaschi*; *Giacomo Piovesana* vicedirettore a riposo di succursale della Banca Commerciale; tutti di Udine e inoltre: dott. *Ruggero Bottesello* primario dell'Ospedale di Pordenone; dott. *Alfonso Marocutti* Podestà di Chions; *Giuseppe Rinaldi* Podestà di Sedegliano; *Cesare Forte* delegato podestarile di Codroipo; *Pietro Giongo* direttore didattico di Sacile; don *Pietro Guarnerini*, parroco di Savorgnano; dott. *Pasquale Leo* medico condotto di Ruda; i già Podestà di Pozzuolo: *Florido Zamparini* e di Maiano: *Edgardo Leonarduzzi*.

Ci compiacciamo con i camerati.

Crociere estive della Lega Navale

La Lega Navale Italiana ha noleggiato espressamente la motonave «Oceania» della S.T.N. «Cosulich» per le crociere estive 1935 riservate esclusivamente ai soci del Sodalizio.

Per associarsi alla Lega Navale Italia (L. 20 annue più L. 2 d'iscrizione) chiedere informazioni alla Delegazione di Udine (via Mercato vecchio, 20). Le crociere programmate sono due:

Crociera di Ferragosto. — Dall'11 al 17 agosto p. v. Itinerario: Trieste — Isola di Curzola — Ragusa — Bocche di Cattaro — (Monte Loycen- Cettigne) — Canale di Corfù — Isole di Itaca e Cefalonia — Falero — Atene — Rodi — Capo Matapan — Ancona. Compreso tutte le escursioni quote da L. 450.

Grande Crociera Atlantica. — Dal 27 agosto al 14 settembre 1935-XIII. Itinerario: Genova — Napoli — Palma di Maiorca (Isole Baleari) — Gibilterra — Santa Cruz de Teneriffa (Isole Canarie) — Funchal (Isola di Madera) — Cadice — (Siviglia) — Ceuta (Tetuan) — Algeri — Isole Eolie — Isola di Stromboli — Bari — Cattaro — Ragusa — Isola di Curzola — Venezia — Trieste. Oltre 5000 miglia nel Mediterraneo e nell'Atlantico. Quote da L. 1650.

Il libro su Guidoni

dedicato a Giovanni Boccaccino

Il collega Guido Buggelli, il quale, come abbiamo annunciato, ha pubblicato un libro su Alessandro Guidoni — il valoroso generale al quale si intitola la città aeronautica testè fondata dal Duce — scrive nella prefazione:

«E' con il pensiero rivolto alla cara Patria del Friuli e a quelli amici della brevissima vigilia che consacro queste pagine alla memoria di Giovanni Boccaccino, studente di legge all'Università di Padova, compagno a Udine in non dimenticate lotte, durante la mia primavera giornalistica, per l'irredentismo contro l'Austria e poi per l'intervento italiano nella guerra contro gli Imperi Centrali. Egli fu ucciso dal nemico nel giorno stesso in cui per la prima volta entrava in linea e conduceva all'assalto i suoi uomini in un settore del fronte carnico, sottotenente nel 9 Reggimento Alpini, quello già comandato da Antonio Cantore, colpito al petto e alla fronte, al par di Manfredi. Giacque sulla neve. Nelle sue tasche come in quelle di alcuni studenti di Curtatone e di Montanara, venne trovato un piccolo Dante intriso di sangue».

Ci associamo a questo nobile ricordo verso il collega Giovanni Boccaccino, redattore del «Gazzettino», caduto per la Patria. Il suo nome è ben degno di essere associato a quello del pioniere della Aviazione, di Alessandro Guidoni.

Segnalazioni udinesi

Gatti Casazza e Victor de Sabata

Il comm. Gatti Casazza, l'illustre direttore del «Metropolitan» di Nuova York, ha lasciato il 27 [illegible] decorso l'America per ritornare in Italia. Egli è stato festeggiatissimo.

Come è stato accennato anni or sono nel nostro giornale, Gatti Casazza è nato nella nostra città.

*

Altro maestro, che fa onore a Udine, è Vittorio de Sabbata, figlio di un giudice istruttore, notissimo lustri or sono.

Nell'occasione della andata a Milano di S. A. R. il Principe di Piemonte, ha avuto luogo alla Scala una grande serata di gala in suo onore con la «Fedora», la quale era concertata e diretta appunto dal concittadino (in arte, m.o «Victor de Sabata»).

I Granatieri a Roma

alla seconda adunata nazionale

Nei giorni 15 e 16 del prossimo giugno seguirà in Roma la seconda adunata nazionale dell'Associazione Granatieri. L'Associazione Granatieri, ormai definitivamente inquadrata in ranghi ben serrati e sempre pronti, ha una struttura tutta particolare, sia per lo scarsissimo reclutamento della specialità (l'82 per cento dei Granatieri appartiene a zone rurali e montagnose), sia perchè i suoi tesserati non pagano nessun canone annuo, e le sue sezioni vivono esclusivamente dei contributi volontari versati dai loro dirigenti e dai soci più abbienti, così come la Presidenza ed il Direttorio Nazionale svolgono la loro attività associativa contribuendo di persona alle spese.

I soci, regolarmente individuati attraverso una severissima selezione, che incide in particolare sul loro passato militare e civile ammontano a circa 21 mila: le Sezioni provinciali od autonome, a 109; le sottosezioni a 30: i gruppi a parecchie centinaia. I granatieri friulani che nelle file associative formano una forza numerosa e compatta, si apprestano ad intervenire alla seconda adunata nazionale.

Alla segreteria di Udine, ove possono rivolgersi i soci e i non soci, ferve il lavoro preparatorio.

Giuseppina Strepponi a Udine

Da una ricerca del concittadino don Alceste Saccavino, studioso di cose patrie a quanto si legge su un giornale di Venezia risulta che Giuseppina Strepponi, moglie devota e consigliera intelligente di Giuseppe Verdi è stata a Udine un secolo fa, in occasione della stagione lirica di S. Lorenzo al Teatro Sociale, ora Puccini.

Dal libretto della «Sonnambula» stampato nel 1835 dalla tip. Vendrame si rileva infatti che la parte di Amina era sostenuta dalla soprano Giuseppina Strepponi, che, poco dopo, doveva giurare fede di sposa a Giuseppe Verdi.

Non sarà possibile rinvenire, in qualche archivio cittadino, nessun'altra traccia della permanenza a Udine della Strepponi, il cui epistolario, riassunto di recente nel «Corriere della Sera», rivela l'animo nobilissimo e la non comune cultura? Sarebbe sfuggita almeno una parte dell'archivio all'incendio del «Sociale», avvenuto or è qualche lustro?

Ai topi di biblioteca la risposta.

La situazione sanitaria

Malattie e assistenza

Durante il mese di marzo scorso, nei principali ospedali della città sono entrati 531 ammalati nuovi e ne sono usciti 443 per guarigione e per convalescenza stazionaria. Alla Società Protettrice dell'Infanzia hanno usufruito della visita medica 96 lattanti e sono state distribuite dallo stesso istituto 2650 Kg. di razioni alimentari per lattanti, consistenti in latte in polvere, latte, farina lattea e alimenti diversi.

Il numero delle ricoverate nell'Istituto provinciale Maternità ed Infanzia (sezione maternità) è stato di 144 fra esistenti e nuove animesse e di 39 alla fine del mese. Nella sezione infanzia: 360 esistenti alla fine del mese nell'interno dell'Istituto e 169 nell'esterno dell'Istituto.

Per quanto riguarda le malattie infettive, sono stati denunciati un centinaio di casi, di cui 11 per influenza epidemica, 12 per difterite o croup, 45 per morbillo, 8 per varicella. Nel dispensario per le malattie veneree e sifilitiche sono stati visitati per la prima volta 20 ammalati nuovi, di cui 19 per malattie veneree e 1 per manifestazioni sifilitiche. Nel dispensario profilattico antitubercolare sono stati visitati 180 individui nuovi, di cui 21 affetti da tubercolosi polmonare, 7 da altre forme tubercolari e 29 in osservazione.

Sono state eseguite inoltre 930 ispezioni a spacci di generi alimentari e di bevande con un totale di 170 contravvenzioni.

Sulla neve

Gita sciistica a Nevea

La Società Alpina Friulana (Sezione di Udine del C.A.I.) indice una gita sciistica a Nevea per il 5 maggio 1935 con il seguente programma: Ore 5.30: partenza da Udine in torpedone da piazza Vittorio Emanuele; ore 8: arrivo a Nevea (metri 1142). Gite libere: al Rifugio «Gilberti», alla Sella Prevada o del Forato, ai Pascoli del Montasio; ore 18: partenza da Nevea; ore 20.30: arrivo a Udine. Quote di viaggio: L. 12 per i soci; L. 15 per i non soci. Le iscrizioni: (presso il custode nelle ore d'ufficio) si chiudono alle ore 22 di venerdì.

La festa del patrono

nella parrocchia di S. Giorgio

Domenica ricorre la festa di San Giorgio, celebrata da secoli con particolari cerimonie, nella parrocchiale omonima, in via Grazzano. La solennità religiosa sarà preceduta nei giorni 2, 3 e 4 maggio da un triduo di preci e di predicazione alle ore 20. Domenica alle ore 5 sveglia e Pasqua sangiorgina; alle 9 apertura della Grande pesca di beneficenza disposta nell'atrio d'ingresso del palazzo Giacomelli. Alle 11.15 Messa solenne con musica; ore 15 giuochi popolari; ore 17 Vesperi, panegirico del Santo e processione per le vie della parrocchia. Alle 20.30 concerto della banda di Pantianicco in piazza Garibaldi; nel contempo, il popolare rione, s'illuminerà a festa.

Per la circostanza sarà posto in vendita un «numero unico» illustrato.

Cronaca mesta

Grave lutto del gen. Negri

Ieri, dopo lunga malattia, chiudeva la sua vita terrena la Nobil Donna Gabriella Negri Cesi nata dei marchesi Ripa Buschetti di Meana, consorte del generale Luigi Negri, comandante la Divisione «Montenero». Donna di elevato sentire, dotata di un animo sensibile a tutte le manifestazioni del bello e del buono, era circondata di molti affetti e pur nel lento spegnersi rimase luce d'esempio sereno.

La sua dipartita ha suscitato largo compianto.

Al marito generale Negri, ai figli e particolarmente al camerata dott. Paolo nostro collaboratore, esprimiamo rammaricati il sentimento del nostro profondo cordoglio.

Funebri

E' stata accompagnata ieri nel pomeriggio al cimitero, la salma di Ettore Cuzzi d'anni 39, impiegato delle Ferrovie, spentosi improvvisamente. Molte le corone, fra le quali quelle inviate dai Ferrovieri della Sezione di Udine, dai colleghi d'ufficio. Avevano inviato rappresentanze: l'Associazione Nazionale Fascista dei Ferrovieri, il Dopolavoro Ferroviario, la Milizia Ferroviaria, i Civici Pompieri; le prime due avevano anche i gagliardetti. Il corteo si è mosso dall'Ospedale Civile. Alla famiglia condoglianze.

* * *

E' giunta ieri da Padova, la salma del sergente pilota Ildebrando Coppelotto spentosi colà, circa un anno fa. Ad attendere l'autofurgone a piazzale Aquileia c'erano i famigliari, nonchè un picchetto armato della Milizia Dicat che ha reso gli onori militari; sottufficiali del campo di aviazione di Campoformido; soci dell'Aero Club di Udine, amici e conoscenti di famiglia. La bara, avvolta nel tricolore, è stata deposta nel loculo della carrozza funebre; nella chiesa del Carmine sono state celebrate le esequie con accompagnamento musicale. A piazzale 26 Luglio ha porto il saluto alla salma l'amico Arturo Negri; poscia è stato eseguito il rito fascista. Alla famiglia condoglianze.

Per l'anno scolastico 1395 - 36 è aperto un concorso per l'ammissione di 50 allievi ufficiali di Vascello; 15 allievi ufficiali del Genio Navale alla I.a classe del corso normale della R. Accademia Navale. Per informazioni e schiarimenti presentarsi al Gabinetto della Prefettura.

riflessi

Il pericolo targato

E' di ieri l'incidente accorso ad un amico che per imperizia o sbadataggine è andato a sbattere contro il parapetto di un ponte maciullando la Balilla e mettendo in serio pericolo la vita dei passeggeri che aveva con sè.

Non è il solo: è uno dei tanti, tantissimi casi di quella specie di follia collettiva che invasa il rumoroso settore del prossimo scriteriato ed incosciente che è regolarmente patentato alla scuola di guida. Le macchine vengono date a noleggio a buon prezzo e vengono affidate a chiunque paghi lo scotto e la benzina, secondo un unico criterio di valutazione «ad occhio». Il tizio che ha cinquanta lire in tasca si mette al volante di un'automobile, tira il collo all'acceleratore, strozza il codice della strada fra i ceppi del cambio, parte svolta e arriva in quarta mettendo a pista città e sobborghi. Signoreggiando nel suo possesso provvisorio apre concorrenza coi legittimi proprietari d'ogni sorta di autoveicolo. E' la gimcana. Il cervello collettivo degli autisti, motorizzato, si svuota sulle balestre dell'anarchia individualista. Il volante e il trono calamitoso della dittatura imbecille: la velocità sostituisce la coscienza e il mezzo prende d'assalto il fine e lo arrola.

Sulla scacchiera di queste nostre città di provincia, non più romantiche ed idilliache ma troppo acerbe per i predoni della viabilità, ogni giorno la scorribanda assorda e attenta. L'indisciplina del menefreghismo automobilistico trasforma l'irresistibile pedina del turismo e la moderna eccellente trazione, in uno schiaccianoci per la quiete pubblica. L'autista in diporto oppure in affari ha sempre fretta e ha sempre un'ossessione: che gli altri lo scansino. Troppi che hanno la fortuna di possedere un'auto la tengono in funzione di Littorina. Le città sono di provincia? Tanto meglio: maggior libertà di sfrenarsi. E chi se ne va per la strada con la testa sulle spalle è un ritardatario disarmato. La scorribanda che non teme nemmeno i paracarri non considera gli ostacoli umani. Gli stessi carretti sono imbrogli da urtare nei mozzi delle grame ruote. I velocipedi sono eccitanti per tenere la media. Uno di questi autisti folli vede una macchina che gli sta innanzi? la vuol sorpassare; vede una donnina che gli piace? fa il «dandy» e lascia al treno anteriore il seccante compito di aprirsi la strada; piomba su un pedone? urla un colpo di ripresa e ficca la testa sotto il cruscotto per arrabbiarsi con la velocità.

Via Aquileia è la bazza per questi terremoti e ci sono Balilla che si mettono a far gare con Alfa Romeo, e se questa, inseguita, accelera, la Balilla forza, l'Alfa insiste, la Balilla saetta.. e va a finire che quel povero diavolo che risparmia il tram si trova all'ospedale.

Novecento novantanove incidenti su mille sono dovuti a questi incontinenti senza scrupolo, professori di acrobazia a quattro ruote, spesso giovanotti sportivamente audaci che appena in macchina riassumono i pieni poteri sull'Universo e tengono al posto del S. Cristoforo di smalto il motto benzinato: «fate largo, passo io!».

Contravvenzioni non bastano, è scarsa penitenza per questa gente quanto è invece troppa, talvolta, per gli autisti assennati contro cui più facilmente si spuntano le lancie del rigore civico. Per gli autonomisti recalcitranti, sconnessi di testa e di prudenza, occorrono sanzioni ben più severe e radicali; per prima cosa calcare la mano sulla responsabilità poi ritiro di patenti senza remissione. E una volta ritirate non impietosirsi, non restituirle più. Il cittadino ha diritto di vivere tranquillo e l'industria automobilistica di macchine utilitarie ha diritto a non essere malfamata dagli sventati. Possa tornare, anche nelle nostre città a rimorchio del tempo veloce, il senno dei motorizzati. Chè altrimenti il pericolo pubblico targato darà credito ai laudatores *che restaurerebbero le diligenze pur di avallare i tempi nei quali tuttavia i cavalieri mettevano sotto le gambe dei puledri i vassalli di lento piede.*

Gg

Cronaca minima

In Via delle Fornaci, fuori di un negozio, tale Giovanni Turco d'anni 34 di via Veneto, aveva lasciato la propria bicicletta. Due minuti dopo il veicolo era già sparito.

Con un trincetto il giovane calzolaio Gastone Mauro di via Parenzo, mentre era intento a risuolare un paio di scarpe, si feriva alla regione mammaria destra. Guarirà in 7 giorni.

In rissa, avvenuta ieri mattina a Porta Aquileia con altro suo coetaneo, Enrico Molinis d'anni 21 di via Teobaldo Ciconi, riportava una ferita da taglio al naso ed abrasioni alla coscia sinistra. Otto giorni di guarigione.

Cadendo dalla bicicletta, l'operaio Eugenio De Agostini d'anni 46, ha riportato una lussazione alla spalla sinistra. E' stato accolto all'Ospedale guaribile in 20 giorni.

Una "conoscenza" che frutta.. una truffa

Le gesta di un gabbamondo a Flaibano

Durante il carnevale scorso Antonio Zucchetto, di anni 25, da Flaibano fra una danza e l'altra conobbe certo Angelo Pittaro di anni 31, da Arzene; conoscenze che poi naturalmente svaniscono nella memoria, se non spariscono addirittura. L'altro giorno lo Zucchetto rientrando in casa da un breve giro d'affari, ha avuto la sorpresa d'incontrare in casa sua il Pittaro; ma la sua sorpresa è stata ancor più grande quando s'è accorto che costui lo trattava con una confidenza mai accordatagli. Ad ogni modo, facendo buon viso al non molto gradito ospite ed essendo ora di mettersi a tavola, lo invitava a sedersi anche lui al desco assieme alla mamma sua ed agli altri famigliari. Fra un boccone e l'altro il Pittaro ha tirato fuori certi discorsi da sbalordire chiunque. Ha detto di essere in viaggio per Venezia, dove lo attendevano per la conclusione di un grosso affare; un ottimo affare anzi, al quale ne sarebbero seguiti degli altri. Era necessario però un po' di denaro liquido..... L'antifona è stata bevuta da tutti i presenti meno che dallo Zucchetto il quale, convinto dove il Pittaro intendeva arrivare, con molta diplomazia si è levato d'impaccio giustificandosi col dire che il lavoro l'attendeva.

Rimasto solo, il Pittaro ha chiacchierato ancora un po' con le donne poi, di colpo, ha chiesto se c'era la possibilità lì, in casa, di radersi la barba. La mamma dello Zucchetto, una santa donna, ha risposto affermativamente non solo, ma si è affrettata ad accompagnare l'ospite in camera del figlio, mettendogli sotto mano tutto il necessario. Una ventina di minuti dopo, il Pittaro discendeva, sollecito, bello e sbarbato e con indosso un vestito nuovo: quello dello Zucchetto. Meravigliata, la madre di questi, gli chiedeva il motivo di tale trasformazione; al che il Pittaro rispondeva di averlo indossato perchè gli piaceva tanto e perchè voleva recarsi a San Daniele per farsene fare uno eguale.

— Ma scusate — osservò la buona e semplice donna — avete indossato anche le scarpe?

— Sicuro — ha risposto l'altro franco, franco; e ho aggiunto la camicia, il colletto, la cravatta ed anche.., una maglia per fare il quadro completo. Questa sera però sarò di ritorno; anzi fatemi la cortesia di dire a vostro figlio che m'attenda. A San Daniele farò molti acquisti, anche per lui e così potrò sdebitarmi almeno in parte della squisita ospitalità usatami.

— Ah, quand'è così, andate, andate pure caro giovane e... arrivederci.

Il Pittaro se n'è andato ma nessuno lo ha più rivisto a Flaibano. E' risultato invece essere egli sottoposto alla libertà vigilata e ricercato per varie truffe del genere compiute in provincia e fuori con la connivenza della gente.., troppo buona.

Tentato furto alla Casa del Combattente

I ladri messi in fuga

L'altra sera verso le ore 21 il maestro Armando Molinaris, uscendo dalla sua abitazione, sita nella parte superiore del fabbricato ove ha sede la Federazione Combattenti, ha notato lo strano atteggiamento di due individui appoggiati alla porta principale d'ingresso. Allontanatosi, il camerata Molinaris si è nascosto nell'ombra, sotto gli alberi del viale, in luogo adatto per osservare. Ha visto così ad un tratto i due individui scomparire entro il corridoio. Senza esitare un attimo egli li inseguiva, raggiungendoli, dopo alcune ricerche in un corridoio del secondo piano, ove s'erano nascosti al buio appena accortisi di essere inseguiti. I due mariuoli impegnavano una breve ma violenta colluttazione col camerata Molinaris, riuscendo infine a svincolarsi entrambi e a darsi a precipitosa fuga giù per le scale, lasciando sul terreno un berretto ed una lampadina elettrica tascabile. E' stato poi accertato che i due sconosciuti tentavano di penetrare negli uffici della Federazione Combattenti a scopo di furto.

STATO CIVILE DI UDINE

30 Aprile 1935 XIII

Nati: 5
Morti: —
Matrimoni: 3

Nascite

Legittimi: Macorigh Lidia di Emilio — Ferraboschi Alba di Giovanni. — Illegittimi n. 3.

Pubblicazioni di matrimonio

Passon Pio custode con Della Rossa Maria casalinga.

Matrimoni

Bianchi Imo meccanico con Franzolini Ada casalinga — Bertin Santo agente daziario con Pittioni Italia casalinga — Nicandri Pierino commerciante con Flumiani Ida casalinga.

Demografia. Durante il mese di marzo c. a. la popolazione presente del Comune di Udine, comprese le Forze Armate, è ascesa da 64.741 abitanti al primo del mese, a 64.777 alla fine del mese. Nello stesso periodo di tempo la popolazione residente, sempre comprese le Forze Armate, è salita da 62.546 abitanti a 62.586 abitanti. L'aumento è dovuto per la maggior parte alla corrente di immigrazione ed in minima parte al maggior numero dei nati rispetto ai morti.

Matrimoni. Nel mese di marzo si sono celebrati 38 matrimoni in confronto di 10 del corrispondente mese dell'anno 1934.

Nascite. Nel mese in esame si sono avuti nella popolazione presente 124 nati-vivi in confronto di 118 del corrispondente mese dell'anno 1934, di cui 43 maschi legittimi e 38 femmine legittime. - Dei 43 illegittimi, 31 ne vennero riconosciuti all'atto della nascita. Nel mese si sono avuti 10 nati-morti in confronto di 2 del corrispondente mese dell'anno precedente.

Mortalità. Durante il mese di marzo si è riscontrato un aumento della mortalità in confronto del mese di marzo dell'anno 1934. Infatti nella popolazione presente si sono registrati 115 morti, in confronto di 93 dell'anno precedente. La mortalità infantile (cioè i morti inferiori ad un anno di età) ha dato 8 decessi in confronto di 9 del corrispondente mese dell'anno 1934.

Nella mortalità hanno prevalso, come cause di morte, la tubercolosi con 12 casi, il cancro, le polmoniti, l'emorragia cerebrale, l'arteriosclerosi ecc. ecc.

Per i gruppi di età i morti si suddividono: da 0 a 1 anno: 8 — da 1 a 4 anni: 2 — da 5 a 9 anni: 2 — da 10 a 14 anni: 1 — da 15 a 24 anni: 8 — da 25 a 34 anni: 13 — da 35 a 44 anni: 8 — da 45 a 54 anni: 10 — da 55 a 64 anni: 13 — da 65 a 74 anni: 20 — da 75 a 84anni: 21 — da 85 in poi: 9.

Anche in questo mese si è verificata una forte mortalità nei vecchi che non nell'infanzia.

Due denuncie

per il furto d'una lamiera

L'altro giorno tale Luigi Magrini d'anni 21 abitante in via di Mezzo, veniva sorpreso a rubare in un cortile di via Ronchi 94, una lamiera ondulata di zinco, di proprietà dell'impresario edile Antonio Picco.

Vistosi sorpreso, il Magrini abbandonava la refurtiva e se la dava a gambe.

Più tardi è stato rintracciato dai carabinieri e denunciato assieme a Giovanni Raffin di via Bezzecca, resosi responsabile di ricettazione per aver acquistato dal Picco, per tramite d'un ragazzo, materiale di provenienza furtiva.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Il dominatore. — Grandioso capolavoro della Toeplitz con interpreti Clive Brook e Maddalene Carrol. Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Contropelo. - Colosso comico del Decennio Metro con Stan Laurel e Oliver Hardy, - «*Sinfonia comica a colori*». Ultimo giorno. Prezzi ribassati. Val. le rid. — Ore 17.

Eden

Verso la felicità. — Commedia moderna brillante e sentimentale. Successo entusiastico. Valide le riduzioni. Ore 17.

Impero

Mascherata. - Il grande film diretto da Willy Forst (il regista di «*Angeli senza Paradiso*»). Romanzo di grande successo. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità Via Prefettura, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-16
Redazione e Amministrazione 8-60
Pubblicità 8-63

IL GIORNO

Calendario

1 Maggio - Mercoledì (121-245).

Ss. Filippo e Giacomo, Apostoli, il primo, dopo di avere evangelizzata la Scizia, fu crocifisso e lapidato a Gerapoli in Asia; il secondo, cugino di Gesù, protovescovo di Gerusalemme, fu precipitato dal pinacolo del tempio.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 5 e 14 m.; tramonta alle ore 19 e 27 m.

Fasi lunari: domani L. N.

Ricorrenze storiche

1859. — Il Re Vittorio Emanuele II parte da Torino per il Quartier Generale di San Salvatore. - Dichiarazione di neutralità della Duchessa di Parma. - Si forma il comitato in nome del Re Vittorio Emanuele II.

1848. — Occupazione di Bussolengo da parte dei Reali Carabinieri sardi e della Brigata Savoia.

1511. — Tutta la Patria del Friuli cade sotto il dominio straniero.

1514. — Nel forte di Osoppo i veneti, comandati dal Savergnan si difendono con valore contro l'esercito imperiale resistendo vittoriosamente per 40 giorni.

Fiere e mercati

Oggi: Latisana; Resia; S. Giorgio della Richinvelda.

Domani: Sacile; Udine; Cervignano.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19: del giorno 30 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 17,4; minima 11.0; precipitazioni mm. 0,2.

* * *

Situazione barica. — La depressione della Tripolitania si è spostata sul basso Tirreno e sul Mare Jonio perturbando il Mediterraneo centrale ed orientale. L'area depressionaria con centro sulla Russia domina le regioni orientali dell'alta e media Europa protendendosi con un minimo secondario sull'alta Germania. Il rimanente d'Europa è in regime di pressione relativamente alta con massimi sulle coste occidentali della Norvegia e della Bretagna.

Probabilità. — Permangono le condizioni di instabilità del tempo con annuvolamenti crescenti sulle regioni settentrionali e con precipitazioni sulle regioni centrali e meridionali. Venti tra nord e levante moderati tendenti a rinforzo sull'arco alpino, forti a raffiche sull'alto Adriatico e sull'alto Tirreno, orientali e forti a raffiche sulle regioni centrali, forti intorno maestro, sulle isole maggiori meridionali da forti a molto forti altrove. Temperatura stazionaria o in lieve diminuzione. Mare Tirreno e Jonio molti agitati. Adriatico agitato.

In cucina

Torta di latte - Mettete a macerare in 2 litri di latte mezzo chilogramma circa di pane tagliato a pezzettini; quando è ben macerato, rimescolatelo molto con mestolo di legno e aggiungetevi due ettogrammi di zucchero, un ettogrammo di burro a pezzetti, un uovo intiero, unitevi 25-30 mandorle amare tritate e sbucciate assieme alla scorza grattugiata di mezzo limone. Mischiate bene e mettete nella tortiera imburrata facendo ben colorire al forno. Lasciate raffreddare, spolverizzate di zucchero vanigliato.

La radio

Ore 20,50: Concerto di musiche operettistiche (Roma - Napoli - Bari - Milano II - Torino II). — Ore 22,15: Dischi. — Ore 22,15 (Roma e Bari): Musica da ballo orchestra cetra. — Ore 20,50: « Casa di bambola », 3 atti di E. Ibsen. Dopo la commedia, musica da ballo (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano). — Ore 20,30: Concerto variato a Palermo.

Segnalazioni estere. - Concerti sinfonici. Ore 20: Bruxelles II; 20,15: Droitwich; 21,15: Bruxelles I. — *Concerti variati.* Ore 19: Stazioni tedesche: 19,10: Vienna; 19,30: Midland Regional, London Regional; 19,50: Beromuenster; 20: Oslo, Sottens, Radio Parigi; 20,15: Hilversum: 20.45: Huizen; Praga; 21: Stazioni tedesche; 21,5: Parigi P. P.; 21,10: Beromuenster; 21,30: Lussemburgo, London Regional; 22,20: Budapest; 22,25: Vienna; 22,45: Huizen; 23: Stazioni tedesche. — *Opere.* Ore 20: Copenaghen; 20,45: Strasburgo. — *Operette.* Ore 22,15: Brno-Praga. — *Musica da camera.* Ore 21,25: Parigi T. E.; 23,45: Vienna. — *Soli.* Ore 21: Varsavia; 22,25: Hulversum. — *Musica da ballo.* Ore 22: Stoccolma; 22,10: London Regional; 22,15: Varsavia: 22,30: Lussemburgo; 22,35: Radio Parigi; 23: Oslo; Copenaghen; Droitwich 23,25: Budapest; 23-3: Stazioni tedesche.

Trattoria comunale

Mattina: risotto di spinaci; pasta in brodo; bollito di manzo e di testina; spezzatini; contorni.

Sera: filettini al sugo; riso e pomodoro; polpette di carne in umido; contorni.

L'enimma

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Decapitazione: Pascià - ascia.

E' stato arrestato dai Carabinieri di Porta Aquileia, Luigi Pertello d'anni 24, da Majano, perchè sorpreso per le vie cittadine, completamente ubriaco.

La benefica attività della "Formica,,

2112 capi di vestiario confezionati gratuitamente e donati a persone bisognevoli

Altra volta abbiamo avuto campo di illustrare l'attività tanto proficua e costante della Società « La Formica ». Le brave signore e signorine che, trasformandosi in alacri « formichette », preparano numerosi indumenti da donare alle persone bisognevoli, sono meritorie del più vivo elogio.

Attestazioni di riconoscenza

Lo attestano le seguenti lettere pervenute alla presidente, marchesa Margherita Pagani Mangilli:

« La Presidente della Società Protettrice dell'Infanzia ringrazia vivamente la Sig.ra Presidente della Società « La Formica » per la generosa offerta d'indumenti che così belli e pratici serviranno a riparare dal freddo i nostri poveri bimbi. - *Maria Bruido Mangilli* ».

« La signorina Micoli Annina, guardarobiera del Gruppo Centrale delle Dame della Carità, mi ha comunicato la notizia della generosa offerta d'indumenti che anche quest'anno, la tanto benefica Società della « Formica » ha voluto elargire ai nostri cari poveri. Nel porgere a Lei, ill.ma Signora Presidente, i ringraziamenti sincerissimi di tutte le Signore e di tutti i loro beneficati, prego Iddio a rendere in tante benedizioni e in tanta felicità il centuplo del beneficio, a Lei, ill.ma Sig. Presidente e a tutte quelle pietose che impiegarono, con nobile slancio, il loro tempo libero, ad un lavoro destinato, specialmente in questa rigida stagione, a calmare tante sofferenze e a tergere le lacrime di tante povere madri. - *Suor Ernesta Fior*, figlia della Carità ».

Meritati riconoscimenti, questi, di un'opera tanto benefica.

Il lavoro delle "Formiche,,

Ed ecco il quadro riassuntivo del lavoro svolto dalle « Formiche »:

Collettrice Asquini Angela. — Formiche: Letizia Asquini — Anna Maria Berghinz — Guenda Balbo — Luisa Zozzoli — Maria Deciani — Ida Pasquotti Fabris — de Perfetti Ricasoli — Giuseppina Perusini — Rita Mocenigo — Mercedes Pecile. — Totale Formiche: 10, capi 44, L. 20

Collettrice Asquini Maritede. — Formiche: Maria e Luisa Parenti — Ippolita Gropplero — Anna Zavagna — Signorine Feruglio — Signorine Cavarzerani — Margherita Asquini — Mimilla Borea — Gilda Moizo. — Totale Formiche: 11, capi 54.

Collettrice Basevi Anna. — Formiche: Lia Nimis Zambelli — Maria Fiascaris Zanier — Emma Ellero Vuga — Amelia Barbetti — Antonietta Pozzo Vuga — Teresa Vuga Bressan — Marietta Magistris — Alba Dorta Cuoghi — Teresa Vuga Matteazzi — Mercedes Dorta — Lina Tribuadino — Sabine Giordani — N. N. — Totale Formiche: 13, capi 94.

Collettrice Bortolan Teresa. — Formiche: Maria Pirona e figlia — Totale Formiche 2, L. 40.

Collettrice Biasutti Maria. — Formiche: Angiola del Torso — Maria Piva — Emma Biasutti — Elda Broili — Eleonora Brigo — Lina Bianchi — Ester Franchi — Anita Orgnani — Giulia Capsoni — Ninetta Angelini — Ines Pontoni. — Totale Formiche 11, capi 89.

Collettrice Broili Anna. — Formiche: Elsa Spezzotti — Maria Giustina Giacomelli — Orestilla Broili — Lisetta Spezzotti. — Totale Formiche: 4, capi 107.

Collettrice Cantarutti Ada. — Formiche: Amalia Tami — Totale Formiche 1, capi 19, L. 20.

Collettrice Chiussi Anna Maria. — Formiche: Signora Gaggia — Gemma Martini — Giuseppina Chiussi — Adelina Chiussi — Adele Omet — Elda Ciocchi — Antonietta e Vittorina Beltrame — Maria Menazzi — Lina Miani — Giulietta Camavitto. — Totale Formiche 10, capi 62, L. 10.

Collettrice Cosmi Antonietta. — Formiche: Antonietta D'Orlando — Elisa Cosmi — Franca Mizzau — Orfanatrofio San Vincenzo de Paoli — Teresa Cosmi — Bianca Margreth — Amelia D'Aronco — Bianca Bossi. — Totale Formiche 8, capi 45.

Collettrice Cigala Egidia. — Formiche: Giuliana Canciani — Hilde del Torso — Signorine d'Attimis — signorine Torre Tasso. — Totale Formiche 6, capi 33.

Collettrice di Caporiacco Andreina — Formiche: Camilla Pecile — Angiola Denti — Maria Airoldi — Marianna Frangipane — Teresa Deciani — Ginetta Chiarini. — Totale Formiche 6, capi 30.

Collettrice di Santolo Venuti Rosa — Formiche: Sodu Millo Dormisch Margherita — Broili Salterio Giulia — Elena Margreth d'Arcano — Zoratti Cecilia - Dalla Colletta Clementina — Pettoello Malagnini Maria — Porzio Gerodetti Lina — de Leonardis de Cristofori Elda — Lodigiani Bianchi Giulia — Volpi Ghirardini Maria — Degani Vera — Beltrame Ivonne — Ridomi Udina — Clelia Scattola Modolo — Rosa di Santolo Modolo — Camavitto Bourghart Olga — Broili Lamerys Rina — Malvina Lucca. — Totale Formiche 18, capi 128, L. 105.

Collettrice D'Orlando Romana. — Formiche: Ortensia Pelizzo — Letizia Tomasoni — sig.ra Bosero — sig.ra Ferrari. — Totale Formiche 4, capi 73.

Collettrice: Frova Teresa. — Formiche: Antonini Dora — Adele Basevi — Doretta Frova — Paola di Colloredo Frova — Maria e Marcella Savini — Ada Picecco. — Totale Formiche 7, capi 45.

Collettrice Gambierasi Rita. — Formiche: Amelia De Campo — Maria Piussi — Gina Marchesi — sig.na Borghese — Camilla Montico — Celestina Bianchini — Gelmina Cillo — Bice Comelli De Toni — Clelia Zanuttini — Lucia Treleani — Maria Montico Salvadori — Elodia Orgnani di Caporiacco. — Totale Formiche 13, capi 84.

Collettrice: Marcovigi Lina. — Formiche: Anna Maria de Senibus — Margherita Faletti — Anna Blasoni — Margherita e Luisa Boccaccini — Tullia Lupieri — Ina Marcovigi Mazzorana — Totale Formiche 7, capi 41 e L. 20.

Collettrice Micoli Elsa. — Formiche: Margherita De Ponte — Natalia Micoli — Anna Micoli — Maria Veritti — Bianca Maria e Margherita Cantoni — Rosina Pepe — Maria Micoli — Lena Milanese — Marina Carnelutti — Maria Bonani. — Totale Formiche 12, capi 62.

Collettrice Paldi Bianca. — Formiche: Gianna Ronzoni — Silvia Pinto Ronzoni — Sig.ra Volpe — Sig.ra Trenca — Mercedes Sandri — Antonietta Malignani — Mary Schiratti Peratoner. — Totale Formiche 7, capi 39 e L. 25.

Collettrice: Pagani Lucilla. — Formiche: Anna Roselli — Anna Pietra — Giuseppina Chiaruttini — Maria Pozzi — Anna Lovaria — Maria Folini — Elisa Scala — Anna Blasoni — Elisa de Changtal — Maria Madrassi. — Totale Formiche 10, capi 117.

Collettrice: Pagani Margherita. — Formiche: Bianca Montini — Maria del Torso — Cecilia de Vito — Ifigenia d'Attimis — Pina Armano — Margherita di Varmo — Paola e Lydia de Braida — Enrica Varisco — Anna Maria Tullio — Rina Damiani — Gianna Manin — Mimi Chiodi — Cecilia Muratti — Caterina Muratti — Luisa Kechler — Jole Del Bon Concari. — Totale Formiche 17, capi 124.

Collettrice: Ramponi Natalia. — Formiche: Carla e Metty Forneris — Tina Bortolotti — Isolda Galeazzo — Tilde d'Alessandro — Tina Morvidi — Giulietta Piccinati — Pierina de Savorgnani — Ida Dall'Acqua — Cecilia Indri. — Totale Formiche 10, capi 40.

Collettrice: Rochis Luisa. — Formiche: Giuseppina Verardi — Teresa Rubini — Lucia Agricola — Maria Marchettano — sig.na Broili — Margherita Gropplero — Enrica Segre — Tina Duranti — Elena Agricola — Mary Della Savia — Linda Salvo — Maria Gropplero — Adele Gropplero — Bianca Morelli de Rossi — Luisa Menazzi — Gina Tranchida — Gemma Festa — sig.na Pezzali — Mocenigo Tortora — Lina Mangilli — sig.ra Questieaux. — Totale Formiche 21, capi 113.

Collettrice: Rovere Elena. — Formiche: Lucia Zuppelli — Virginia Quaglia — Teresa Rubbazzer — Maria Miani — Teresa Turchetti Manin — Palmira Bettarini — D'Odorico — Emma Pignattaro. — Totale Formiche 8, capi 24, lire 40.

Collettrice: Valentinis Adriana. — Formiche: Carolina Rizzani Murero — sig.ra Cosarini — Aurelia Beretta — Giuliana di Colloredo — Elena Marcotti — Anna Biasutti — Cecilia del Torso de Concina — Vittoria de Concina. — Totale Formiche 8, capi 46.

Collettrice: Volpe Francesca. — Formiche: Carla Lovaria — Elodia Orgnani di Caporiacco — Elisa ed Agnese de Puppi — Antonietta de Brandis — Aurelia del Torso — Fides Celotti — Giulia Mombellardo. — Totale Formiche 8, capi 73.

Collettrice: Zanardi Landi Angelina. — Formiche: Maria Braido — Maria del Missier — Rosina Pennato — Giuseppina Morelli Rossi — Fedele Strassoldo — Olimpia Urbanis — Clara Someda — Maria Pantarotto — Cecilia Costa. — Totale Formiche 9, capi 45 e lire 10.

Collegio Paulini. — Lavorato gratuitamente con materiale della Società. Capi 78.

Collegio Renati. — Lavorato gratuitamente con materiale della Società. Capi 100.

Collegio Rifugio Bambin Gesù. — Lavorato gratuitamente con materiale della Società. Capi 50.

Cifre eloquenti

Il riassunto del 1934 comprende le seguenti cifre:

Collettrici 26; Formiche attive 241; Collegi: Renati, Paulini, Rifugio Bambin Gesù (con mat. della Soc.).

Capi entrati da raccolta 1661; lavorati gratuitamente con mat. della Società 270; lavorati a pagamento con mat. della Società 104; acquistati 107; rimanenza 1933 13; scampoli: m. 38,50 stoffa. Totale 2155.

Capi usciti: alla Società Protettrice dell'Infanzia 1092; alle Dame della Carità 1020. Totale 2112. Rimangono capi 43. Totale 2155.

Anche il movimento del denaro è confortante poichè rimangono a disposizione benefica L. 1.363.43.

Cifre eloquenti, dunque, le quali dimostrano come questa attività benefica, che trae alimento dal rinnovato impulso assistenziale del Regime, prosegua efficacemente nella nostra città.

ARTE E TEATRI

L'ultima applauditissima replica de "Il piccolo Balilla,,

Non c'erano posti sufficienti ieri sera al « Puccini » per contenere tutto il pubblico che voleva assistere all'ultima recita dell'Opera Balilla; nè in platea, nè nei palchi e tanto meno nei posti di galleria. Poche volte si è visto un teatro così affollato e così entusiasta.

La città ha realmente capito non solo lo sforzo ed il sacrificio che guida la benefica Istituzione nella intelligente e sagace educazione dei nostri bambini ma l'amore con il quale si dedica alle loro preparazione alla vita. E' questo il più bel riconoscimento, a quanto ha dato e continua a dare nella sua opera di ogni giorno.

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

Il Pozzuolo si aggiudica la « Coppa Porzio »

Pozzuolo-Remanzacco 2-0

A Remanzacco si è svolta la partita decisiva della « Coppa Porzio ». Gli azzurri pozzuolesi hanno vinto il Remanzacco con uno scarto netto nella partita decisiva. Il Remanzacco non ha giocato in questa occasione, come nei periodi più felici. Il terreno pesantissimo, per la pioggia caduta, ha forse influito sullo andamento dell'incontro. Mentre il Remanzacco si è trovato a disagio sul terreno fangoso, il Pozzuolo non ne ha risentito ed ha svolto il suo gioco regolare. I bianco-neri si meritavano in ogni modo una sorte migliore. Infatti, pur mancando spesso di contatto tra linea e linea, il Remanzacco ha dominato buona parte della gara.

Del Pozzuolo ottima come sempre la linea mediana ed il trio di difesa mentre all'attacco il più insidioso è apparso Mondolo autore delle due segnature. Del Remanzacco, ottima la linea mediana e il reparto sinistro dell'attacco. L'incontro si è svolto alla presenza di un folto pubblico.

Il primo tempo è stato equilibrato con azioni alterne ed è terminato con le reti inviolate. La ripresa è stata invece più animata e mentre il Remanzacco premeva, ma inutilmente sotto la rete di Neri, il Pozzuolo marcava la sua prima rete al 25' su tiro di Mondolo. La pressione dei bianco-neri non diminuiva ma e ano nuovamente i pozzuolesi che al 30' si assicuravano più saldamente la vittoria con un'altra porta marcata dallo stesso Mondolo.

Ecco la formazione della squadra vincente:

Negri, Duca I e Tubaro; Duca II, Zimolo e Savorgnan; Iaiza, Mondolo, Tonello, Della Vedova e Nardini.

Ottimo l'arbitraggio del sig. Borghi del G.A.U.

* * *

A fine partita sono state fatte le premiazioni alle squadre. La coppa di primo grado è stata consegnata al Pozzuolo, quella di secondo al Remanzacco, la medaglia d'argento al Campoformido e il diploma con medaglia di bronzo al Grions. La classifica per i portieri h. visto la vittoria di Negri del Pozzuolo al quale sono stati assegnati il diploma e la medaglia d'argento.

Al Martignacco la « Coppa Combattenti »

Martignacco-Nogaredo 1-1

L'ultimo incontro di «Coppa Combattenti» che opponeva il Nogaredo al Martignacco, ha segnato la vittoria definitiva dei nero-azzurri che, col pareggio, hanno ottenuto nella classifica un punto in più dei bianco-neri.

L'incontro si è svolto molto animato ed ha dimostrato equilibrio nelle forze in campo.

Delle due squadre si sono maggiormente distinti i due sestetti difensivi,

Il primo tempo ha visto una maggiore continuità dei bianco-neri che hano dato vita a qualche bella azione.

Al 26' il Nogaredo si portava in vantaggio in seguito a una bella azione impostata e conclusa con un bel tiro dall'ala sinistra Venturini. Il Martignacco ha reagito ma il primo tempo è terminato a favore degli ospiti.

Nella ripresa i nero-azzurri giocarono con più decisione per raggiungere il pareggio ed al 30' riuscivano nel loro intento con un punto di Tirindelli.

Arbitro sig. Casagrande del G. A. U.

Coppa Esercenti

Passons-Campoformido 5-0

Il primo turno di partite per la «Coppa Esercenti» ha fatto registrare un chiaro e netto successo del Passons che ha inflitto alla avversaria una severa sconfitta.

Il Passons con questo nuovo successo, ha dimostrato di essere in gran forma e di contare sulla ottima intesa fra linea e linea. Il punteggio ci dimostra quanto superiore sia stata la squadra dei gialli.

Il primo tempo è terminato con due reti a favore dei Passons marcate da Feruglio (su rigore) e da Pagnutti I.

Nella ripresa i gialli aumentavano il loro punteggio. I tre punti della ripresa sono stati marcati da Cocetta. Michelutti e Pagnutti.

Ecco la formazione della squadra vincente:

Della Pietra, Feruglio e Cantoni; Vecchiutti, Romanelli e Faini; Michelutti, Blessano, Pagnutti I, Cocetta e Pagnutti II.

Arbitro sig. Zenarola del G.A.U.

Amichevoli

Sabaudia-Rapid 2-0

Sul campo del II Gruppo Rionale si è svolta una partita amichevole fra le giovani squadre del Sabaudia e del Rapid. La vittoria è toccata alla prima dimostratasi molto meglio inquadrata dell'avversaria. I punti sono stati segnati da Bossi e De Marco. Il Sabaudia ha giocato nella seguente formazione: Braidotti, Lenisa e Cantoni; Conti, Guerzola e Pilinini; Corpanese, Campana, De Marco, Petouz e Bossi.

Serenissima-Tarcento B 3-3

A Tarcento si è svolta la partita amichevole fra le squadre del Tarcento e della Serenissima di Udine.

I punti della squadra udinese sono stati segnati nel primo tempo da Pacifico, mentre nella ripresa Castellani e Chiarandini, portavano la squadra al pareggio. Buono l'arbitraggio del sig. Emilio Tulisso.

La Serenissima ha giocato nella seguente formazione: Guatti; Esente e De Stefano; Modotti, Sgobino e Bertoli; Castellani, Giovanelli, Pacifico, Chiarandini e Scoda.

Giovinezza - Esperia 5 - 3

L'incontro amichevole svoltosi sul bel Campo «Di Giusto» tra i bianchi del Giovinezza neo campioni di seconda categoria e la giovane risorta compagine del G. S. Esperia è riuscito interessante.

Il primo tempo è terminato a favore del Giovinezza per 2 - 1.

Il primo tempo è riuscito più combattuto e a tre minuti dalla fine le due squadre erano alla pari 3 a 3; solo con un calcio di rigore e un goal fortunoso i campioni erano riusciti ad aver ragione della compagine Esperiana che si è comportata onorevolmente,

Arbitro Tel.

CICLISMO

In merito alla corsa di velocità per Avanguardisti

La presidenza dell'Opera Balilla comunica:

Un criterio prettamente distributivo consiglia questa Presidenza a disporre che, in occasione della corsa ciclistica individuale di velocità su strada, che avrà svolgimento domenica 5 maggio e, alla quale parteciperanno organizzati dell'Opera Balilla; il corridore che avrà vinto un premio di traguardo non possa vincere il successivo, eccezione fatta per i premi di arrivo, a gara ultimata al Polisportivo Moretti.

Sono state perciò impartite le necessarie disposizioni ai Presidenti dei Comitati Comunali interessati affinchè nelle assegnazioni dei premi di traguardo si facciano guidare dal seguente criterio:

Premi Tricesimo-Reana: al primo ed al secondo transitati primi per quel traguardo; il Premio Buia al primo transitato assolutamente distinto dai due precedenti; Premio Fagagna, ai primi due transitati assolutamente distinti dai due primi precedenti; Premio Udine, ai primi dieci arrivati.

Il presidente dell'Opera Balilla di Tricesimo dovrà tener conto dei primi due arrivati, quello di Buia dei primi tre e quello di Fagagna dei primi cinque. presumendosi che i vincitori di Tricesimo possano essere i primi a tagliare i successivi traguardi.

Gran Premio Chions

(Sit.) - Domenica 5 maggio il Dopolavoro di Chions con la collaborazione del C. C. Stefanutti di S. Vito al Tagliamento organizzerà la seconda edizione del G. P. Chions. Questa corsa, che lo Stefanutti organizzerà tecnicamente come tutte le gare ad esso affidate, non sarà da meno di quella dello scorso anno, che ha visto allineati alla partenza una cinquantina di partecipanti.

Quest'anno poi, dato il genere di gara si prevede un duello serrato tra i più velocisti che restringono la rosa dei favoriti si può mettere in prima «serie»: Cesare Corradini; Vinicio Pellis, Bertoni capaci di giuocare la loro carta e Agosti e tra coloro che saranno tentando di vincere per distacco i tori! Contardo, Dri, Pidutti escludendo le solite sorprese dei bravi ragazzi di seconda «serie». In ogni gara è un nuovo nome che si rivela.

La gara avrà il suo svolgimento sul seguente circuito: Chions, Fagnigola, Azzano X, Chions da ripetersi sette volte per un totale di chilometri 63, con classifica ai punti e l'ultimo traguardo punteggio doppio e sarà riservata alla categoria allievi e non ai Giovani Fascisti come erroneamente abbiamo illustrato la scorsa settimana.

Le iscrizioni si ricevono presso la società organizzatrice e pressi il Dopolavoro di Crions fino alle ore 12 di domenica. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 13 presso il suddetto Dopolavoro e la partenza alle ore 14.

BOCCE

Giocatori sospesi

Il Dopolavoro Provinciale di Udine, su proposta del direttore tecnico Provinciale della F. I. G. B., ha sospeso, per gravi atti di indisciplina e scorrettezza sportiva i giuocatori Favit e Mussoni di Adegliacco, rispettivamente sino a tutto il 12 maggio e 2 giugno p.

Una gara a coppie ad Adegliacco

Domenica 5 corrente nei campi di giuoco «Agli Amici» avrà luogo una gara di boccie a coppie con numero di iscrizioni illimitato. La gara avrà inizio alle ore 14 precise e vi sarà presente un Fiduciario del Dopolavoro Provinciale.

Oltre ai premi in palio vi è uno offerto dal trattore il quale offrirà alle quattro coppie finaliste una cenetta.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 30 aprile XIII. — Presidente: dott. Orsi — Giudici: dott. Caneva e dott. Passanisi — P. M. dott. Pacifico — Cancelliere: Albanese.

A porte chiuse

Il 18 febbraio scorso un gruppo di giovinastri da Majano fermava sulla strada in località Fontana, una signorina che in bicicletta si avviava verso casa. La giovane donna, Ardemia Molinaro, è stata oggetto da parte di detti individui di atti molto poco puliti, malgrado che ella si fosse ribellata ed avesse invocato l'intervento di persone abitanti nei pressi. Solo più tardi è intervenuto il fratello suo Andrea, il quale ha affrontato i giovani, chiedendo loro soddisfazione, ma è stato da questi malmenato e costretto ad allontanarsi. Tali giovinastri: Amino D'Agostini d'anni 24, il fratello suo Adelino di anni 26 fruttivendoli; Ezio Floreani d'anni 28 cementista ed il sarto Primo Bulfon d'anni 25, sono comparsi ieri in giudizio per rispondere di atti osceni; il primo inoltre di lesioni in danno di Andrea Molinaro. Il processo si è svolto a porte chiuse. Per il primo reato, tutti — meno il Bulfon ch'è stato assolto per insufficienza di prove — sono stati condannati a mesi 6 di reclusione ognuno; per le lesioni, Amino D'Agostini è stato assolto per mancanza di querela. (Difesa: avv. Tessitori).

Razziatori di polli condannati

Nel gennaio ed anche nel febbraio scorso, numerosi furti di polli si sono verificati in quel di Pagnacco, Zampis, Lazzacco, Ceresetto. Dopo non pochi appostamenti, i Carabinieri hanno sorpreso certa Sibilla Corelli d'anni 28 da Ceresetto, recarsi al mercato con una sporta contenente polli di dubbia provenienza. E' stato così accertato che la Corelli riceveva il pollame da certi Relli Conte d'anni 26 da Plaino, Liduino Turri d'anni 28 da Martignacco e Pietro Feruglio d'anni 27 da Variano, i quali alla loro volta avevano come intermediario nel collocamento della refurtiva, il marito della Corelli: Gino Azzola di anni 31. Tanto i coniugi Azzola che i tre ladruncoli sono stati arrestati e ieri giudicati dal Tribunale che ha condannato: il Conte ad un anno, 9 mesi e 2100 lire di multa; il Turri ad un anno, 2 mesi e 1400 di multa; il Feruglio a 9 mesi e 900 lire di multa; la Corelli e l'Azzola a 5 mesi di reclusione e 500 lire di multa ognuno; alla donna è stato concesso il doppio beneficio di legge. Luigia Nadalini di anni 54 pollivendola di via Zorutti, imputata di incauto acquisto è stata assolta perchè il fatto non costituisce reato. (Difesa: avvocato Sartoretti, avv. Gardini e avv. Tessitori).

Maltratta il padre

Antonio Fassetta d'anni 32 da Montereale Cellina da tempo e sino al 24 marzo scorso, maltrattava il proprio padre, offendendolo, minacciando di ucciderlo e percuotendolo anche in modo da produrgli una lesione guarita in dieci giorni. Per tutto ciò, i giudici hanno condannato ieri il Fassetta ad un anno di reclusione con la condizionale.

In Pretura

Udienza del 30 aprile XIII. —

Tenta d'evadere dal carcere ma il compagno lo tradisce

Angelo Osso d'anni 32, vecchia conoscenza degli agenti di custodia, male sopportava il carcere. Un giorno decise di procurarsi la libertà..., ad ogni costo. Per far ciò cercò e trovò la necessaria complicità in un suo compagno di sventura; tolse alcuni pezzi di ferro dalla branda, fece tante fettucce della coperta e... attese il momento propizio per evadère. - Sul più bello però il suo tentativo fu scoperto. Conseguenze: invece dell'auspicata libertà la sua pena è stata ieri inasprita dal Pretore con altri 12 mesi di reclusione.

Un retroscena: il colpo è fallito per la delazione del complice, il quale, preso dal rimorso e dalla paura, ha spifferato ogni cosa. Lo ha dichiarto ieri in giudizio, assieme ad altri numerosi compagni detenuti e citati quali testi.

La truffa di un mediatore di.... negozi

La signorina Luigia Rocco di Piazza Umberto I. un giorno, verso i primi di agosto dell'anno decorso, decideva di cedere il proprio negozio per rivendita pane verso un compenso di 4500 lire. Dell'affare s'interesso Umberto Gremese d'anni 47 di via Tomadini 56, il quale fece credere alla Rocco di aver trovato l'acquirente che avrebbe però pagato per contanti, non più 3500 lire. La Rocco non accettò e fu allora che il Gremese, ricorrendo all'astuzia, le fece firmare una carta sulla quale era segnata una cifra assai diversa da quella pretesa dalla venditrice, riuscendo in tal modo a percepire la mediazione. Andatosene il Gremese, la Rocco s'accorse d'essere stata truffata e denunciò il fatto all'autorità giudiziaria. Ieri il Gremese comparve in giudizio assieme a Ferdinando Mondolo di anni 59 di Vicolo Taschiutti, coimputato nella faccenda. Il primo è stato condannato a 9 mesi di reclusione e 800 lire di multa; il secondo è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato, avendo egli agito in buona fede.

Fa mancare i viveri alla moglie ed ai figli

Vincenzo Rubino d'anni 40, dimorante in Via Basaldella, per aver fatto mancare i mezzi di sussistenza alla propria moglie Caterina Lizier ed ai propri cinque figli, è stato condannato a 20 giorni di reclusione ed a 1100 lire di multa.

Atti osceni

Maria Rumiz d'anni 41, donna di facili costumi, abitante in vicolo del Cucco, per atti innominabili è stata condannata a 6 mesi di reclusione.

Sentenza

In nome di Sua Maestà VITTORIO EMANUELE III per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia

Il Pretore di Pordenone visti gli atti processuali a carico di

Brescancin Paolo di Domenico nato il 14 marzo 1901 da Brugnera imputato di vendita di vino rosso con gradazione inferiore alla prescritta e cioè di gradi 8.6 (art. 13 48 R. D. 15 10, 1925 numero 2033 e 11 R. D. L. 11. 9. 1932 n. 1225).

Omissis

Condanna l'imputato suddetto alla pena di lire seicento di ammenda ed alle spese del procedimento e tassa di decreto.

Pordenone addì 13 aprile 1935 XIII.

Il Pretore: f.to *Pantaleone*

Il Cancelliere: f.to *Palange*.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»